



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
— **CANICATTI** —
Sede associata "Federico II" - Naro



I.I.S.S. - "G. GALILEI"-CANICATTI
Prot. 0008608 del 26/09/2023
VI (Uscita)

Agli Albi e al sito web

Agli atti

Al fascicolo PNRR Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

CNP: M4C1I3.2-2022-962

CUP: B54D23000420006

CIG: A00FC124A9

DETERMINA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Determina a contrarre per l’avvio di una procedura per l’affidamento diretto della Fornitura e installazione di un laboratorio per lo studio delle energie rinnovabili e della domotica, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 19.701,00 (IVA esclusa)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello St2001ato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24*

febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

- VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;
- VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato"*;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione"*;
- VISTO** la delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del verbale n. 6 del 03/09/2023 con cui è stato approvato il regolamento d'Istituto per affidamento lavori, servizi e forniture in attuazione D.L.gs. n.36/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 1 del verbale n. 1 del consiglio di istituto del 15/02/2023;
- CONSIDERATO** il decreto prot. n. 2928 del 21/03/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;
- CONSIDERATI** il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 48700 del 18/03/2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
- VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

- VISTA** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
- VISTO** l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- VISTO** il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;
- VISTO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all’art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F90029140846202300003;
- VISTO** l’art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l’art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO** altresì, l’art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell’ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell’ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l’istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;
- DATO ATTO** nell’ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 2 – Next generation labs-Laboratori per le professioni digitali del futuro», della necessità di acquistare la Fornitura e installazione di dotazioni digitali per classi innovative;
- CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato a potenziare l’offerta formativa fornendo a studenti e docenti le migliori strumentazioni per una didattica innovativa ed efficace, così come previsto dai target delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l’effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 19.701,00, IVA esclusa (€ 24.035,22, IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- CONSIDERATO** che a seguito di procedura comparativa, attuata secondo quanto previsto dall’art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023, ovvero ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-

legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) avente ID Negoziazione: 3737799, indetta con determina prot. N. 7957 del 15/09/2023, è risultato, come da verbale prot. N. 8545 del 26/09/2023, che l'unico operatore tra quelli invitati a presentare un'offerta è stata la ditta "COMPUTER SERVICE DI NIESI CALOGERO S.A.S.", con sede in FAVARA (AG), VIA OLANDA 24, (P.I./C.F. 01973270844), la quale ha presentato un'offerta leggermente difforme a quella indicata nel capitolato tecnico, ma che qualora fosse stata conforme, avrebbe potuto soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, poiché entro i limiti economici dettati e parzialmente aderente ai requisiti tecnici richiesti;

- CONSIDERATO** che da indagine informale, si è acquisito l'interessamento a presentare una ulteriore offerta per la fornitura di cui in oggetto, conforme al capitolato tecnico, da parte dell'operatore economico di cui al punto precedente;
- CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;
- PRESO ATTO** che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;
- CONSIDERATO** che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del citato decreto legislativo n. 36/2023, entro 2 giorni prima della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione appaltante;
- CONSIDERATA** la facoltà dell'Istituzione scolastica di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo posto a base della procedura, per un importo pari a € 3.940,20 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

- VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- VISTI** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO** che la D.S. Rosa Cartella risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che la D.S. Rosa Cartella ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 19.701,00, IVA esclusa (€ 24.035,22, IVA inclusa), trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2023;
- VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono integralmente richiamati:

Articolo 1

(Oggetto)

Di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la ditta individuata in premessa, per la fornitura di un laboratorio per lo studio delle energie rinnovabili e della domotica come da allegato capitolato del progetto esecutivo;

Articolo 2

(Importo massimo)

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero sia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in € 19.701,00 (DICIANNOVEMILASETTECENTOUNO/00) al netto di IVA, pari a € 24.035,22 (VENTIQUATTROMILATRENTACINQUE/22) Compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/41 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Articolo 3

(Valutazione delle offerte)

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Articolo 4

(Condizioni di affidamento)

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa al fornitore sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Articolo 5

(Documentazione allegata)

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e la documentazione di lex specialis riportati in allegato.

Articolo 6

(Responsabile unico del progetto)

di nominare se stessa quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del medesimo decreto legislativo n. 36/2023.

Articolo 7

(Mandato e deleghe)

di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura.

Articolo 8
(Autorizzazione spesa)

di autorizzare la spesa complessiva € 24.035,22 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/41 dell'esercizio finanziario 2023.

Articolo 9
(Obblighi di pubblicità)

di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SG28355>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG28355>.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rosa Cartella

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Progetto esecutivo
- 4) Dichiarazione varie allegate al disciplinare



Agli Albi e al sito web

Agli atti

Al fascicolo PNRR Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*.

CNP: M4C1I3.2-2022-962

CUP: B54D23000420006

CIG: A00FC124A9

DISCIPLINARE PER LA RICHIESTA DI PREVENTIVI PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DELLA DOMOTICA

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, attraverso lo strumento del confronto di preventivi sul MEPA nell’ambito dell’Investimento 3.2 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*

Premessa

1. La presente Richiesta di Preventivi per l’affidamento della fornitura ha ad oggetto la fornitura di un laboratorio per lo studio delle energie rinnovabili e della domotica (di seguito, anche «**fornitura**»).
2. La Richiesta di Preventivi disciplina le modalità di svolgimento della procedura informale (di seguito, anche «**Procedura**»), volta alla selezione dell’operatore economico (di seguito, anche «**Operatore Economico**» o «**Operatore**» o «**Concorrente**») cui affidare la Fornitura, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
3. All’esito della Procedura, l’Istituzione scolastica II.SS. “G. Galilei” di Canicattì (di seguito, anche «**Stazione Appaltante**» o «**Istituto**» o «**Amministrazione**») stipulerà il contratto (di seguito, anche «**Contratto**»), **All. 7**, con l’Operatore economico (di seguito, anche «**Affidatario**») che avrà presentato il preventivo (di seguito, anche «**Preventivo**») maggiormente rispondente alle esigenze dell’Amministrazione.
4. Il Contratto che verrà concluso dall’Istituto con l’Affidatario è integrato dalla presente Richiesta di Preventivi per l’affidamento della Fornitura.
5. In particolare, dalla presente Richiesta di Preventivi non consegue in capo all’Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all’iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo agli Operatori che parteciperanno alla procedura.

6. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta dei soggetti intervenuti, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.
7. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 (di seguito, anche il «Codice»), l'esecuzione del Contratto è diretta dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito, anche «RUP»), individuato nella persona della D.S. Rosa Cartella, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.
8. La fornitura è finanziata ricorrendo alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, anche «PNRR»), di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 (PNRR).

Art. 1
(Oggetto e importo dell'affidamento)

1. Oggetto della presente Procedura è l'affidamento della fornitura di un laboratorio per lo studio delle energie rinnovabili e della domotica.
2. In particolare, l'affidamento attiene alla fornitura chiavi in mano di un laboratorio per lo studio delle energie rinnovabili e della domotica perfettamente funzionante, da erogarsi sulla base di quanto descritto nel Capitolato Tecnico (All. 8), a cui si rinvia.
3. L'importo a base della Procedura, al netto del ribasso, è pari a € 19.701,00, (euro DICIANNOVEMILASETECENTOUNO/00), al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.
4. Gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze del presente affidamento sono pari a € 0,00 (euro zero/00), poiché trattasi di mera fornitura.
5. La fornitura, complessivamente intesa, verrà remunerata a corpo.
6. L'Operatore Economico dovrà garantire il rispetto di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (di seguito, anche «DNSH»), ivi incluso l'impegno a consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.
7. A tal fine, l'Operatore Economico è tenuto, in ogni caso, a presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (All. 3), circa il rispetto del principio DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852.

Art. 2
(Durata della Fornitura)

1. La fornitura da affidare avrà durata pari a 21 mesi, ovvero dalla data di sottoscrizione del Contratto, che non potrà essere sottoscritto successivamente al 30/09/2023, fino al 30/06/2025.
2. La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, al fine di rispettare *target* e *milestone* del PNRR.
3. La fornitura dovrà essere effettuata nel rispetto del cronoprogramma, delle milestone e dei target del PNRR e dovrà essere completata entro e non oltre la data del 30/06/2023, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 10 dello Schema di Contratto (All. 7). Resta in ogni caso inteso che eventuali ritardi nella consegna delle forniture che possano determinare il mancato conseguimento del target finale e, quindi, il mancato rimborso a valere sul PNRR, costituiscono inadempimento contrattuale e non potranno in alcun modo essere addebitati all'Istituzione scolastica.

Art. 3
(Modifica del Contratto in fase di esecuzione)

1. Fermo restando il rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.
2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo posto a base della procedura, per un importo pari a € 3.940,20 al netto di IVA e/o di altri contributi e imposte di legge. L'Affidatario sarà tenuto all'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
3. Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante può prevedere clausole di rinegoziazione, quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze.
4. Il **valore globale stimato** dell'affidamento è pari ad € 19.701,00, al netto di Iva.

Art. 4
(Requisiti generali)

1. Gli Operatori economici, ammessi a partecipare alla procedura, ai sensi dell'art. 45 del Codice, devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
2. La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi della delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata in G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (a seguire anche «BDNCP») e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale dell'Operatore economico (a seguire anche «FVOE»).
3. In via transitoria, fino alla completa operatività del FVOE, qualora la documentazione relativa alla comprova dei requisiti di carattere generale non sia disponibile nel FVOE, la Stazione Appaltante, ai sensi

dell'art. 9, comma 2, della Delibera A.N.AC. n. 464/2022, potrà acquisire la documentazione necessaria secondo le modalità di cui all'art. 40, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000.

4. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
5. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
6. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.
7. Un Operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
8. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione del Preventivo, l'Operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
 - a) descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
 - b) motiva l'impossibilità di adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.
9. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione del Preventivo, l'Operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.
10. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale, collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
11. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.
12. Non può avvalersi del *self-cleaning* l'Operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
13. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.
14. Sono esclusi gli Operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013 medesimo, ivi

compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

15. Sono comunque esclusi gli Operatori economici che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 5

(Pari opportunità di genere e generazionali)

1. Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono esclusi dalla presente Procedura gli Operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, nel caso di omessa produzione, in sede di presentazione del Preventivo, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
2. Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021, il requisito di cui al punto precedente deve essere soddisfatto, relativamente alla situazione in cui ciascuna impresa versa rispetto a quanto ivi prescritto:
 - (a) da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
 - (b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
3. Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, costituisce causa di esclusione dalla Procedura dell'Operatore economico concorrente, il mancato rispetto al momento della presentazione del Preventivo, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
4. Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, l'Operatore economico si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del Contratto, ad assicurare:
 - o una quota almeno pari al trenta per cento (30%) di occupazione giovanile;
 - o una quota almeno pari al trenta per cento (30%) di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione della fornitura stessa o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità indicate dalle Linee Guida approvate con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 309 del 20 dicembre 2021.

5. Sono esclusi dalla presente Procedura gli Operatori economici, con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione del Preventivo, hanno omesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021.

Art. 6

(Requisiti speciali)

1. Gli Operatori Economici, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente articolo.

2. La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi della delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata in G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (a seguire anche «**BDNCP**») e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (a seguire anche «**FVOE**»).
3. In via transitoria, fino alla completa operatività del FVOE, qualora la documentazione relativa alla comprova dei requisiti di carattere speciale non sia disponibile nel FVOE, l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della Delibera A.N.AC. n. 464/2022, inserirà nel FVOE medesimo la documentazione necessaria.

5.1 Requisiti di idoneità professionale

1. Gli Operatori economici, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (a) essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto di affidamento;

L'Operatore economico non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro, dovrà provare l'iscrizione in uno dei registri professionali commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Per la comprova del requisito, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante, tramite il FVOE, in conformità alla delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Art. 7

(Termini e modalità di redazione del Preventivo)

1. Il Preventivo, complessivamente inteso come l'insieme della documentazione amministrativa, del preventivo economico (di seguito, anche «**Preventivo Economico**») e del preventivo tecnico (di seguito anche «**Preventivo Tecnico**») sarà vincolante per l'Operatore economico per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione del Preventivo. Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, l'Istituto si riserva la facoltà di chiedere agli Operatori il differimento del termine.
2. L'Operatore economico invitato dovrà presentare il Preventivo, nel corso della procedura telematica, entro la data e l'ora indicata sul sistema, mediante il portale www.acquistinretepa.it, **pena l'irricevibilità del Preventivo e comunque la sua irregolarità**.
3. L'Operatore economico dovrà inviare tramite il sistema i seguenti documenti firmati digitalmente:

(i) Documenti di carattere amministrativo:

- a) il **documento di gara unico europeo** (DGUE), contenente le dichiarazioni di cui agli artt. da 94 a 98, di cui agli artt. 100, 103 e 162 del D.Lgs. n. 36/2023, redatto secondo le indicazioni della Nota prot. n. 6216 del 30 giugno 2023, adottata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Comunicato riguardante l'aggiornamento della «*Tassonomia di riferimento dei criteri*», che correda le «*Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT"*», del 31 luglio 2021, adottato da AGID con Determina n. 164 dell'11 luglio 2023 (**All. 1**);
- b) **una dichiarazione sostitutiva del concorrente**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale l'Operatore economico fornisca le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante, secondo quanto previsto nello schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente (**All. 2**).

- c) nel solo caso di ricorso al subappalto, **la dichiarazione di subappalto**, sottoscritta digitalmente, resa dal legale rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato a impegnare l'Operatore, nella quale l'Offerente indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023, nei limiti di importo previsti dalla normativa vigente. Detta dichiarazione è già contenuta nel *form* (**All. 1**) alla presente Richiesta di Preventivi;
- d) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 47, comma 2, D.L. n. 77/2021;
- e) la dichiarazione sostitutiva del concorrente per l'individuazione del titolare effettivo, **sottoscritta digitalmente**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**All. 4 e All. 4.1**);
- f) la dichiarazione sostitutiva del concorrente relativa all'assenza di conflitti di interessi in capo all'Operatore Economico e al titolare effettivo, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**All. 5**);
- g) il **PASSOE** da produrre in sede di partecipazione per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari ai sensi della delibera A.N.AC. n. 464 del 27 luglio 2022;
- h) il **Patto di Integrità**, secondo il format (**All. 6**) alla presente Richiesta di Preventivi;
- i) **Preventivo Tecnico**, con un numero massimo di 5 pagine (per pagina si intende una facciata di foglio A4) copertina esclusa e indice compreso, redatto utilizzando carattere Times new roman non inferiore a 11 e interlinea singola, margini "normale" (superiore a 2,5 cm inferiore/destra/sinistra 2 cm), coerente con quanto previsto nel Capitolato allegato alla presente Richiesta di Preventivi, e suddiviso in capitoli sulla base della descrizione della fornitura, richiesta, con espressa indicazione dettagliata del cronoprogramma delle consegne e della data ultima tassativa di consegna delle forniture entro e non oltre il termine del 30/06/2025 al fine di rispettare il cronoprogramma, le milestone e il target della linea di investimento "Scuola 4.0" del PNRR. Nell'ambito del Preventivo Tecnico, l'Operatore economico potrà inoltre eventualmente inserire apposita dichiarazione attestante, in via motivata e comprovata, quali tra le informazioni fornite costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai fini dell'esclusione del diritto di accesso agli atti ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, nei limiti ammessi dal successivo comma 6 di tale articolo. Tale dichiarazione non sarà ricompresa nell'ambito del numero massimo di pagine del Preventivo Tecnico.
- j) **Preventivo Economico, (offerta economica)** nel quale dovrà essere indicato:
- l'importo offerto in cifre e lettere con l'indicazione di n. 2 decimali dopo la virgola;
 - i costi aziendali concernenti l'adempimento, da parte dell'Operatore, delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura;
 - la stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del Codice i costi della manodopera indicati al precedente art. 1 non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'Operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
 - l'importo singolo, corrispondente ad ogni articolo proposto per la fornitura, con descrizione sintetica dello stesso.

I valori offerti, al netto dell'I.V.A., dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra i suddetti valori saranno ritenuti validi quelli indicati in lettere.

In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali e il Preventivo Economico medesimo verrà adeguato per arrotondamento.

Saranno esclusi i preventivi plurimi, condizionati, alternativi o espressi in aumento rispetto all'importo a base della Procedura.

Il Preventivo economico non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

6. **Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere prodotti in lingua italiana.** In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana gli stessi dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata.
7. **Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti con firma digitale** dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato a impegnare l'offerente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia scansionata del titolo abilitativo, sottoscritta con firma digitale.
8. Per le modalità di inserimento dei suddetti documenti sul portale www.acquistinretepa.it, si rinvia ai Manuali d'uso del Sistema di e-Procurement, disponibili sul medesimo portale.

Art. 8 **(Soccorso Istruttorio)**

1. Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del d.lgs. n. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa ma non quelle della documentazione che compone il Preventivo Economico e il Preventivo Tecnico.
2. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità dei documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone il Preventivo economico e il Preventivo tecnico. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del Concorrente. In particolare:
 - (i) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
 - (ii) l'omesso o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
 - (iii) la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione del Preventivo;
 - (iv) il difetto di sottoscrizione delle dichiarazioni richieste e del Preventivo è sanabile;
 - (v) non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'Operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 5 della presente Richiesta di Preventivi;
 - (vi) sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia

dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 D.Lgs. n. 198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

- (vii) non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 della presente Richiesta di Preventivi.
3. Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine – non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
 4. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.
 5. Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
 6. La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti del preventivo economico del preventivo tecnico e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto del Preventivo.

Art. 9

(Modalità di valutazione dei preventivi)

1. La Stazione Appaltante affiderà pertanto la fornitura sulla base del Preventivo maggiormente rispondente alle proprie esigenze.
2. Il Preventivo presentato dall'Operatore economico verrà valutato sulla base dei seguenti aspetti (elenco esemplificativo e non esaustivo):
 - a) adeguatezza delle soluzioni proposte alle esigenze della Stazione Appaltante;
 - b) migliore preventivo dal punto di vista economico;
 - c) cronoprogramma coerente con le scadenze fissate dal PNRR e dall'Istituto e rispetto tassativo della data di consegna della fornitura;
 - d) elementi migliorativi rispetto a quanto indicato nel capitolato tecnico.
3. Si evidenzia che la presente Procedura non si configura quale procedura di gara e che, pertanto, non si rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 10

(Svolgimento della Procedura)

1. Alla scadenza dei termini per la presentazione dei Preventivi, la Stazione Appaltante aprirà le buste virtuali contenenti i documenti di Preventivi inviati dagli Operatori economici, e procederà al loro esame e alla relativa valutazione a sistema, con le modalità indicate sulle «Regole di E-Procurement della Pubblica Amministrazione» e nel rispetto delle previsioni del Codice.
2. Il Responsabile Unico del Progetto procederà all'apertura dei Preventivi, alla loro comparazione e a valutare il Preventivo migliore sulla base delle esigenze della Stazione Appaltante.

Art. 11
(Aggiudicazione e stipulazione del Contratto)

1. Individuato l'Operatore economico che ha presentato il Preventivo migliore, il RUP procederà all'affidamento diretto della fornitura allo stesso ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo al medesimo ai sensi dell'art. 52, del d.lgs. n. 36/2023 (procedura semplificata) trattandosi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00.
2. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla relativa segnalazione all'ANAC.
3. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, ad altro Operatore partecipante ritenuto idoneo.
4. Qualora nessun Preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento anche alla luce della natura informale e non vincolante della presente Procedura per la Stazione Appaltante.
5. Il Contratto dovrà in ogni caso essere restituito dall'esecutore entro **3 (TRE) giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione e dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta, o da persona abilitata ad impegnare l'ente o impresa. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia scansionata della fonte dei poteri, sottoscritta con firma digitale.
6. La garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 dovrà essere trasmessa entro il termine di **2 (DUE) giorni** prima della stipula del Contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante.

Art. 13
(Divieto di cessione del contratto e subappalto)

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Affidatario di cedere il Contratto. Resta fermo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2013, in caso di modifiche soggettive.
2. L'Operatore economico indica, nel Preventivo, le parti e le percentuali della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare, il subappalto è vietato.
3. L'Affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
4. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro.
5. Il soggetto Affidatario del Contratto potrà affidare in subappalto parte della fornitura previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nei limiti di cui all'art. 119, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023.
7. L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, Fornitura e/o Servizio di cui all'art. 119, comma 3, lett. d), del Codice.

Art. 14
(Referenti contrattuali)

1. Per eventuali informazioni è possibile contattare via e-mail il Responsabile Unico del Progetto, salvo diversa determinazione, all'indirizzo mail agis024007@istruzione.it
2. È richiesta inoltre l'individuazione da parte dell'Operatore Economico:
 - a) di un referente unico per l'Istituto, che sia in grado di garantire per tutta la durata della Fornitura, e anche per la preparazione dello stesso, un riscontro immediato a tutte le problematiche dovessero insorgere, nonché a tutte le richieste dell'Istituto;

Art. 15
(Spese)

1. Sono a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario le eventuali spese per la stipulazione del Contratto e ogni relativo onere fiscale ivi comprese le spese di bollo e di copie, esclusa soltanto l'IVA.

Art. 16
(Allegati)

- **All. 1:** DGUE;
- **All. 2:** Schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente;
- **All. 3:** Modello di dichiarazione sul rispetto dei principi di DNSH;
- **All. 4:** Modello di dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo in caso di società di capitali;
- **All. 4.1:** Modello di dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo in caso di persona giuridica privata, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000;
- **All. 5:** Modello di autodichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse;
- **All. 6:** Patto di Integrità;
- **All. 7:** Schema di contratto;
- **All. 8:** Capitolato tecnico;
- **All. 9:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI);
- **All. 10** Modello offerta a costi unitari;
- **All. 11** Progetto esecutivo.

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

1

Tipo di documento:

Nome:

Descrizione:

Numero dell'avviso:

Numero dell'avviso o bando
ricevuto:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante



*Denominazione: II.SS. "G. Galilei"

*Indirizzo: via Pirandello n. 4

*CAP: 92024

*Località: Canicattì

*Paese: Italia

* Codice Fiscale: 90029140846

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

*Denominazione:

* Codice Fiscale:

* Sito Web di erogazione servizio:

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto

*Titolo: **Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del future – Lotto 1**

* Breve descrizione dell'appalto: Fornitura Laboratorio per lo studio della domotica e delle energie rinnovabili

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei): M4C1I3.2-2022-962

* Tipologia Appalto: Forniture e servizi

* Classificazione Scelta del Contraente: Affidamento diretto

* Lista CPV inerenti l'Appalto:

* Lista dei Lotti:

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

* Nominativo RUP: Rosa Cartella

Telefono: +39 0922 852999

* Indirizzo e-mail: agis027004@istruzione.it

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.

* L'OE può inserire offerta per

* Massimo numero di lotti

* Massimo numero di lotti

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

*Ruolo:

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

* Via e numero civico:

* Codice postale:

*Città:

*Paese:

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:

* Persona di contatto:

*Telefono:

* PEC o e-mail:

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

*Risposta *si* *no*

* Numero di Addetti

* Fatturato

Si tratta di appalto riservato

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

*Risposta:

si

no

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Registrazione in elenchi ufficiali

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

*Risposta:

si

no

* Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile

Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove

* Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale

* La registrazione o la certificazione coprono

si

no

tutti i criteri di selezione
richiesti?

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Forma di Partecipazione

*L'operatore economico partecipa alla procedura
di appalto insieme ad altri?*

*Risposta

si

no

* Si prega di indicare il
ruolo dell'operatore
economico nel gruppo
(leader, responsabile di
compiti specifici ...)

Identificare gli altri operatori
economici che partecipano
insieme alla procedura di
aggiudicazione

Dove applicabile, nome del
gruppo partecipante:

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali #1
l'operatore economico intende presentare
un'offerta:

* Identificativo Lotto

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

* Codice Fiscale

* Data di nascita:

* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire
precisazioni sulla
rappresentanza (forma,
portata, scopo, firma
congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle
capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di
selezione della parte IV e rispettare i criteri e le
regole (eventuali) della parte V?

* Risposta:



si



no

#1

* Ragione sociale

*Identificativo

* Attività svolta (per questa specifica procedura)

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

* Risposta:

si

no

1

* Attività svolta (per questa specifica procedura)

Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

1

* Risposta fornita *si* *no*

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

* Data della condanna

* Durata della condanna

* Data Inizio * Data Fine

* Motivo

* Chi è stato condannato

* Periodo di esclusione

* Data Inizio * Data Fine

* Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? *si* *no*

1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? *si* *no*

* Descrivere tali misure

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, #1

*Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

* Risposta fornita

si

no

* Data della condanna

* Durata della condanna

*Data Inizio

* Data Fine

*Motivo

* Chi è stato condannato

* Periodo di esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

si

no

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

si

no

* Descrivere tali misure

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

* Risposta fornita

si

no

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

* Data della condanna

* Durata della condanna

*Data Inizio * Data Fine

*Motivo

* Chi è stato condannato

* Periodo di esclusione

*Data Inizio * Data Fine

* Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? *si* *no*

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? *si* *no*

* Descrivere tali misure

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro #1

* Risposta fornita *si* *no*

* Data della condanna

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 1 lett. e)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

* Durata della condanna

*Data Inizio

* Data Fine

*Motivo

* Chi è stato condannato

* Periodo di esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

si

no

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

si

no

* Descrivere tali misure

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

* Risposta fornita

si

no

#1

* Data della condanna

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

* Durata della condanna

*Data Inizio

* Data Fine

*Motivo

* Chi è stato condannato

* Periodo di esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? *si* *no*

1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? *si* *no*

* Descrivere tali misure

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

1

* Risposta fornita *si* *no*

* Data della condanna

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

* Durata della condanna

*Data Inizio

* Data Fine

*Motivo

* Chi è stato condannato

* Periodo di esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

si

no

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

si

no

* Descrivere tali misure

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

*Risposta

si

no

* Paese o Stato Membro
interessato

* Di quale importo si
tratta

* L'inottemperanza è stata
stabilita tramite decisioni
diverse da quelle
giudiziarie o
amministrative?

si

no

*Specificare

*L'operatore economico
ha ottemperato od
ottempererà ai suoi
obblighi, pagando o
impegnandosi in modo
vincolante a pagare le
imposte, le tasse dovuti,
compresi eventuali
interessi o multe?

si

no

*Specificare

* Se l'inottemperanza è
stata stabilita tramite
decisioni giudiziarie o
amministrative tale
decisione è definitiva e
vincolante?

si

no

* Indicare la data della
sentenza di condanna o
della decisione

* Nel caso di una sentenza
di condanna, se stabilita
direttamente nella
sentenza di condanna, la
durata del periodo
d'esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* Se la documentazione
pertinente relativa al
pagamento di imposte è
disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

*Risposta *si* *no*

* Paese o Stato Membro interessato

* Di quale importo si tratta

* L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative? *si* *no*

*Specificare

*L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe? *si* *no*

*Specificare

* Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale *si* *no*

decisione è definitiva e vincolante?

* Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

* Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

1

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti

si

no

a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

*Specificare

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning)?

si

no

*Specificare

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning)?

si

no

*Specificare

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

* Risposta *si* *no*

* In caso affermativo fornire informazioni dettagliate

* Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

* Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? *si* *no*

1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta - L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

* Risposta *si* *no*

* In caso affermativo fornire informazioni dettagliate

* Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali

applicabili in relazione
alla prosecuzione delle
attività nelle situazioni
citate?

* Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente
per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?

si *no*

1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente,
indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso
della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94
co. 5 lett. d)
L'operatore economico è stato ammesso al
concordato preventivo o è in corso una procedura
per l'ammissione?*

* Risposta

si *no*

* In caso affermativo
fornire informazioni
dettagliate

* Indicare per quali motivi
l'operatore economico
sarà comunque in grado
di eseguire il contratto,
tenendo conto delle
norme e misure nazionali
applicabili in relazione
alla prosecuzione delle
attività nelle situazioni
citate?

* Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente
per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?

si *no*

1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente,
indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso
della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

* Risposta *si* *no*

* In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")? *si* *no*

*Specificare

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

* Risposta *si* *no*

* In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")? *si* *no*

*Specificare

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

*Risposta

si

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. b)

* In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

*Risposta

si

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. c)

* In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

*Risposta

si

no

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 98 co. 3 lett c)

*Specificare

* In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

si

no

*Specificare

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

*Risposta

si

no

* In caso affermativo fornire informazioni dettagliate

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

*In riferimento alla normativa Italiana vigente:
Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.*

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

* Risposta: *si* *no*

#1

* Data di condanna

* Durata della condanna

*Data Inizio

* Data Fine

*Motivazione

* Soggetto che è stato
condannato

* Periodo di esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* In questo caso, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)e?

si *no*

* Descrivere tali misure

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria,

* Risposta: *si* *no*

#1

* Data di condanna

* Durata della condanna

*Data Inizio

* Data Fine

*Motivazione

* Soggetto che è stato
condannato

* Periodo di esclusione

*Data Inizio

* Data Fine

* In questo caso,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità nonostante
l'esistenza di un
pertinente motivo di
esclusione (autodisciplina
o Self-Cleaning)?

si *no*

* Descrivere tali misure

**3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2
Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3,
del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione
o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto
legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di
infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del
medesimo decreto 159/2011?**

* Risposta: *si* *no*

**4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5
lett. a
L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui
all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001,
n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con
la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi
di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?**

* Risposta: *si* *no*

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)
L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

* Risposta: *si* *no*

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

* Risposta: *si* *no*

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

1

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro professionale pertinente

È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizione in albi e registri professionali – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

*Risposta

si

no

Numero registrazione

* Motivazione mancata registrazione

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

*Risposta

si

no

Numero registrazione

* Motivazione mancata registrazione

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

 si *no*

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare

È richiesta un'autorizzazione particolare per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

#1

Art. 100, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36/2023.

* Identificazione lotti

Nome del registro

URL

#1

*Risposta

 si *no*

Numero registrazione

* Motivazione mancata registrazione

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

 si *no*

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di servizi: obbligo di appartenenza a una particolare organizzazione

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

1

* Identificazione lotti

Nome del registro

URL

1

*Risposta *si* *no*

Numero registrazione

* Motivazione mancata registrazione

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato annuo generale

Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

Art. 100, co. 1, lett. b) e co. 11 d.lgs. n. 36/2023.

1

* Requisito minimo

*Fatturato

* Periodo (Data Inizio,
Data Fine)

*Data Inizio

* Data Fine

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Fatturato annuo medio

Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

* Numero di Esercizi

* Requisito minimo

* Media annua nel periodo
richiesto

* Informazioni aggiuntive

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Fatturato medio specifico

Il fatturato annuo medio specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

* Numero esercizi

1

* Descrizione dominio di business

* Requisito minimo

CPVs:

* Codice CPV

* Periodo (Data Inizio, Data Fine)

*Data Inizio

* Data Fine

* Fatturato medio specifico

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

1

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Fatturato annuo specifico

Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

* Numero esercizi

* Descrizione dominio di business

* Requisito minimo

CPVs:

* Codice CPV

1

* Periodo (Data Inizio,
Data Fine)

*Data Inizio

* Data Fine

* Fatturato specifico annuo

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico

Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

Data di costituzione

Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico

Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

#1

Lotti per i quali si applica il requisito

#1

Identificazione lotti

#1

* Tipo di assicurazione

* Requisito minimo

* Valore assicurazione

* Come EO mi impegno ad ottenere il requisito richiesto

si

no

* Sono esente

si

no

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Altri requisiti economici o finanziari

Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

#1

Lotti per i quali si applica il requisito

Identificazione lotti

* Selezionare il tipo di requisito

1

*Descrizione del
fabbisogno economico o
finanziario

* Requisito minimo

* Periodo (Data Inizio,
Data Fine)

*Data Inizio

* Data Fine

* Valore del requisito

1

* Minimo rating

* Descrizione del calcolo
dell'indice

* Valore dell'indice

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

*Unicamente per gli appalti pubblici di lavori:
Durante il periodo di riferimento l'operatore
economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo
specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici
possono richiedere fino a cinque anni e
ammettere un'esperienza che risale a più di
cinque anni prima.*

* Numero minimo di
riferenze

1

* Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

Identificazione lotti

1

Lotti ai quali si applicano le referenze

* Identificazione lotti

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore
Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data
Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di
contatto

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

* Numero minimo di referenze

1

*Requisiti

* I requisiti si applicano ai seguenti lotti

1

Lotti ai quali si applicano le referenze

* Identificazione lotti

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale *si* *no*

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di
contatto

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si

no

1

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

*Unicamente per gli appalti pubblici di servizi:
Durante il periodo di riferimento l'operatore
economico ha prestato i seguenti principali
servizi del tipo specificato. Le amministrazioni
aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni
e ammettere un'esperienza che risale a più di tre
anni prima.*

* Numero minimo di
referenze

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

1

*Requisiti

I requisiti si applicano ai
seguenti lotti

1

Lotti ai quali si applicano le referenze

* Identificazione lotti

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio Data Fine

Confidenziale *si* *no*

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Tecnici o organismi tecnici per il controllo della qualità

Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità. Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante #1 dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

* Requisito

Risorsa Tecnica #1

Nome

Cognome

***Professione**

Esperienza

Altre informazioni

Anni di esperienza presso l'OE

*** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare** *si* *no*

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Organismi Tecnici #1

*** Ragione sociale**

Area di esperienza

Altre informazioni

*** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare** *si* *no*

1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di lavori: tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori

Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:

1

* Requisito

Risorsa Tecnica #1

Nome

Cognome

*Professione

Esperienza

Altre informazioni

Anni di esperienza presso l'OE

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si *no*

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Organismi Tecnici #1

* Ragione sociale

Area di esperienza

Altre informazioni

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

si *no*

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Strutture Tecniche e Misure per assicurare la Qualità

Utilizza le seguenti strutture e misure tecniche per garantire la qualità. Le strutture di studio e di ricerca sono le seguenti:

#1

*Requisito

* Fornire descrizione

* Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Strutture di Studio e Ricerca

Utilizza le seguenti strutture di studio e ricerca:

#1

*Requisito

* Fornire descrizione

* Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Gestione della Catena degli Approvvigionamenti

Sarà in grado di applicare i seguenti sistemi di gestione e tracciamento della supply chain durante l'esecuzione del contratto:

#1

*Requisito

* Fornire descrizione

* Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Esecuzione di verifiche

Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità? La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

#1

*Requisito

* Verrà consentita l'esecuzione di verifiche? si no

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si *no*

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Misure per la gestione aziendale

L'operatore economico sarà in grado di applicare le seguenti misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto:

#1

*Requisito

* Fornire descrizione

* Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Organico medio annuo

L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:

* Numero minimo di anni

Informazioni ulteriori

#1

*Anno

* Numero dipendenti

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Numero di dirigenti

Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:

* Numero minimo di anni

Informazioni ulteriori

#1

*Anno

* Numero dirigenti

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Abilitazioni di Studio e Professionali

Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso lo stesso prestatore di servizi o imprenditore e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) i suoi dirigenti.

#1

* Requisiti

#1

Nome

Cognome

*** Si prega di descrivere la qualifica educativa o professionale**

Se possibile, indicare l'identificatore ESCO per questa qualifica

Se possibile, descrivere la qualifica ESCO

Nome di qualifica

Numero di qualificazione

Data di rilascio della qualifica

Organismo emittente qualificazione

*** Queste informazioni sono disponibili online?**

si

no

#1

*** Evidenza fornita**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Strumenti, stabilimenti e attrezzature tecniche

I seguenti strumenti, impianti o attrezzature tecniche saranno disponibili per l'esecuzione del contratto:

Art 28 co. 1 lett. c) dell'allegato II.12 al d. lgs. 36/2023

#1

*** Requisito**

*** Fornire descrizione**

* Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si

no

1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.

* Risposta:

si

no

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

1

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie con certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, come richiesti, e provvederà alle certificazioni di autenticità ove del caso.

* Risposta:

si

no

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

1

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità

L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1

*Requisito

*Risposta: *si* *no*

* In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

1

*(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

1

* Requisito

*Risposta: *si* *no*

* In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?

1

* Requisito

*Risposta *si* *no*

* In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare *si* *no*

1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente:
Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

* Risposta

si

no

* Si prega di descriverli

* Queste informazioni sono
disponibili
elettronicamente?

si

no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

*Luogo

ALLEGATO 2: MODELLO AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONCORRENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 94, 95 E 100 DEL D.LGS. N. 36/2023

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA DOMOTICA E DELLE ENERGIE RINNOVABILI, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*

C.I.G. A00FC124A9

CUP: B54D23000420006

Per favorire una compilazione più veloce, il testo è stato così suddiviso:

- testo evidenziato in **azzurro**: Servizi e Forniture;
- testo evidenziato in **verde**: si riferisce alle parti da compilare sempre (le specifiche sono indicate tra parentesi);
- testo evidenziato in **giallo**: si riferisce alle parti da inserire solo "in caso di" o qualora lo si ritenga opportuno.

Il sottoscritto: _____

Nato a: _____ il _____

Residente a: _____ Provincia di _____

via/piazza _____ n. _____

in qualità di: *(indicare la carica, anche sociale)* _____

dell'operatore/impresa: _____

con sede nel Comune di: _____ Provincia di _____

codice fiscale: _____

partita I.V.A.: _____

telefono: _____ PEC _____

indirizzo di posta elettronica: _____

**Recapiti presso i quali si intendono ricevere le comunicazioni della stazione appaltante
(da indicarsi obbligatoriamente)**

Domicilio eletto

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

in relazione alla Richiesta di Preventivi per la procedura in oggetto, di partecipare alla procedura medesima:

[selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura]

come Operatore economico singolo

[ovvero]

- in qualità di consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	Sede legale
1		
2		
3		
4		
5		
6		

[ovvero]

- quale [mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo:
- orizzontale
 - verticale
 - misto

[ovvero]

- quale [capogruppo] [consorziato] in consorzio ordinario

con i seguenti Operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023:

[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale]

Operatore Mandatario/Capogruppo	Categoria/e di competenza	Percentuale di esecuzione

Operatore Mandante/Consorziato	Categoria/e di competenza	Percentuale di esecuzione

Nonché

DICHIARA

sempre nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate:

- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47, comma 4 del D.L. n. 77/2021;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- [nel solo caso di società, o di raggruppamento o consorzio già costituiti] di essere validamente costituito ed organizzato ai sensi della normativa vigente nel rispettivo Paese di appartenenza;
- che la propria impresa, ove dovesse risultare affidataria, avrà, per tutta la durata del Contratto, tutte le autorizzazioni amministrative, i nulla osta, le licenze, i pareri ed i permessi, comunque denominati, eventualmente necessari per l'esercizio della propria attività e l'erogazione delle varie prestazioni oggetto dell'appalto;
- di aver preso conoscenza del contenuto della Richiesta di Preventivi e di tutti gli altri documenti costituenti la *lex specialis* di gara, e di accettarne il contenuto senza riserva alcuna;
- che gli sono ben note e accetta, per il caso di affidamento del Contratto, tutte le condizioni previste dalla documentazione della procedura e dall'offerta avanzata, le quali vengono accolte senza riserva e/o condizione alcuna;
- che la propria offerta sarà improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e che conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non ha posto in essere, né praticato intese restrittive della concorrenza ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del TFUE e le disposizioni di cui alla Legge n. 287 del 10 ottobre 1990;
- che comunicherà alla Stazione Appaltante qualunque tentativo di turbativa, nonché qualunque irregolarità o illecito nelle fasi di svolgimento della procedura e/o in quelle di esecuzione del contratto;

- che l'offerta che andrà a rappresentare alla Stazione Appaltante è rispettosa delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e farà espressa menzione dei costi della sicurezza a proprio carico quale Appaltatore, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023, che risulteranno ponderati e congrui rispetto alle prestazioni richieste ed alla normativa di settore;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), n. 2) del d.lgs. n. 81/2008, e dell'Allegato XVII al predetto decreto, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, e che dunque:
 - ha provveduto alla redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 81/2008, o ha comunque reso autocertificazione ai sensi dell'art. 29, comma 5, del predetto decreto;
 - non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008;
- di essere consapevole che i contenuti di tale dichiarazione potranno essere oggetto di verifica a cura della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 99, del d.lgs. n. 36/2023 e con le conseguenze previste dalla normativa vigente per il caso di mancata prova o prova non conforme a quanto qui dichiarato;
- di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici», di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- che sarà tenuto a trasmettere, prima dell'avvio delle prestazioni, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui all'art. 119, comma 15, del d.lgs. n. 36/2023, ove necessario in ragione dell'oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- che acconsentirà, in caso di affidamento dell'appalto, all'esecuzione anticipata del medesimo su semplice richiesta della Stazione Appaltante, per motivate ragioni di urgenza;
- che assumerà a proprio carico senza diritto di rivalsa i costi sostenuti per la registrazione del contratto e gli altri costi accessori della procedura, dovuti per legge;
- che osserverà integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- che assumerà a proprio carico tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e retributivi previsti dalla legge;
- che, in caso di aggiudicazione, ove tenuto per legge comunicherà alla Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, e all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, lo stato di avanzamento delle prestazioni, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori occupati;
- di impegnarsi alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e

provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso il Ministero che nei rapporti con la Filiera delle Imprese;

- che manterrà in ogni caso il massimo riserbo su tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza in occasione e/o nel corso della presente procedura, affinché i medesimi mantengano il proprio carattere segreto e/o riservato, ai fini della più piena tutela degli eventuali diritti di privativa industriale interessati e del riserbo sui dati non diffondibili ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»);
- che, ai sensi e per gli effetti del precedente Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione della presente dichiarazione e la partecipazione alla procedura acconsente al trattamento dei dati forniti per le finalità di svolgimento della procedura stessa;
- di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante a inviare comunicazioni, ai recapiti indicati in precedenza nella apposita tabella.

A.1) Dichiarazioni aggiuntive nel caso di raggruppamenti di operatori economici, consorzi ordinari

[selezionare la casella in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, **non ancora costituiti**] di impegnarsi, in caso di affidamento:

- a costituirsi nella forma giuridica prescelta;
- a conferire a tal fine mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente soggetto designato _____ mandatario _____, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- a perfezionare in tempo utile detto mandato, e comunque entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante;
- a non modificare la composizione del raggruppamento o del consorzio, rispetto a quanto dichiarato nel Preventivo;
- a rispettare tutte le prescrizioni poste dall'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023;

[ovvero]

[selezionare la casella in caso di concorrenti plurisoggettivi **già costituiti**]:

- che _____ al _____ seguente _____ soggetto _____ designato _____ mandatario _____, è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante il seguente atto _____;

A.2) Ulteriori dichiarazioni aggiuntive nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del d.lgs. n. 36/2023

[selezionare la casella in caso di consorzi] che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti: _____.

[Luogo e Data] _____, _____.

[Firma dell'Operatore]

Note di compilazione:

- 1. la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia scansionata della fonte dei poteri sottoscritta digitalmente;*
- 2. la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del d.lgs. n. 36/2023 e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;*
- 3. all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;*
- 4. le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.*

MODELLO DI DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI DNSH

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/Piazza _____ n. _____, CAP _____, posta elettronica certificata (PEC) _____, con riferimento alla procedura volta all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi, del «Lotto 2 – Laboratorio per lo studio della domotica e delle energie rinnovabili» (CIG A00FC124A9, CUP B54D23000420006), nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge

di assumere nei confronti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Galileo Galilei” di Canicattì, per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'impegno a:

- rispettare la normativa europea e nazionale in materia di politiche ambientali;
- rispettare le indicazioni relative ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH - *Do not significant harm*), ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/85;
- rispettare i requisiti ambientali definiti nell'ambito del «Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione» (PAN GPP), adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, 11 aprile 2008, ai sensi dell'art. 1, c. 1126 e 1127 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia i Criteri Ambientali Minimi (CAM) attualmente in vigore, ove applicabili;
- di impegnarsi a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del principio DNSH, dei CAM e della normativa europea e nazionale in materia di politiche ambientali, coerentemente con quanto previsto, rispettivamente, dalla «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» di cui alle circolari MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, del 13 ottobre 2022, n. 33 e

del 14 aprile 2023, n. 16; dai Decreti del Ministero della transizione ecologica; nonché dalle pertinenti disposizioni di legge.

Luogo e data

Il Dichiarante

(Format da utilizzare solo in caso di operatori economici concorrenti costituiti in forma di società di capitali)

DICHIARAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

(Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

La società	[...]
Con sede in	[...]
Via	[...]
C.A.P.	[...]
Capitale sociale Euro	[...]
Iscritta al Registro delle Imprese di	[...]
C.F.	[...]
Partita IVA n.	[...]
Numero posizione INAIL	[...]
Codice operatore concorrente INAIL n.	[...] <i>[nel caso in cui le posizioni INAIL siano più di una occorre allegare il relativo elenco]</i>
Numero posizione INPS	[...]
Numero Matricola INPS	[...] <i>[nel caso in cui le posizioni INPS siano più di una occorre allegare il relativo elenco]</i>
CCNL applicato	[...]
In qualità di	[...] <i>[specificare se Mandataria/Mandante]</i>
Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito	[...]¹

¹ La dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo deve essere compilata da tutte le imprese che compongono l'RTI o il Consorzio, sia mandanti che mandatarie (v. Cap. 5, paragrafo 5.1.3.3, delle «Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di

anche «RTI») o del Consorzio composto dai seguenti operatori economici	
Nella persona di	[...]
C.F.	[...]
Nato a	[...]
Domiciliato per la carica presso la sede societaria sopra menzionata, nella sua qualità di [...] e legale rappresentante dell'Impresa	[...]

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Operatore Economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ²

1) che, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e dell'art. 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, i titolari effettivi dell'operatore economico concorrente sono:

1.1) CRITERIO DELL'ASSETTO PROPRIETARIO:

Dati del titolare effettivo:

competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori» allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanza, Ragioneria Generale dello Stato, dell'11 agosto 2022, n. 30.

² I criteri per individuare il "titolare effettivo" riportati nella dichiarazione sono i seguenti:

- 1) **critero dell'assetto proprietario**, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 231/2007, «Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona».
- 2) **critero del controllo**, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 231/2007, «Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante».
- 3) **critero residuale**, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 231/2007, «Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica».

I criteri sopra riportati si applicano "a cascata". L'operatore economico concorrente dovrà, in primo luogo, verificare se vi siano titolari effettivi individuabili in base al criterio dell'assetto proprietario (v. punto 1.1). In mancanza di tale tipologia di titolari effettivi, dovrà indicare eventuali titolari effettivi individuabili sulla base del criterio del controllo (v. punto 1.2). Soltanto nell'eventualità in cui i predetti criteri non risultino applicabili, l'operatore economico dovrà accertare l'esistenza di titolari effettivi individuabili tramite il criterio residuale e compilare la relativa sezione (v. punto 1.3).

Informazioni anagrafiche di base	
Nome	
Cognome	
Codice fiscale	
Paese e Comune di nascita	
Data di nascita	
Informazioni relative all'indirizzo di residenza	
Via/Piazza, numero civico	
CAP	
Città	
Provincia	
Paese	
Informazioni relative al documento di identificazione	
Tipo di documento	
Numero del documento	
Data di rilascio	
Data di scadenza	
Autorità rilasciante	
Luogo di rilascio	
Tipologia di titolare effettivo	
<input type="checkbox"/>	<u>Titolarità diretta di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale dell'operatore economico concorrente:</u>

- percentuale di azioni possedute: [...].
<input type="checkbox"/> <u>Titolarità indiretta di una partecipazione superiore al 25%³ del capitale dell'operatore economico concorrente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona:</u>
- percentuale di azioni possedute: [...].

[In caso di pluralità di titolari effettivi, duplicare la tabella sopra riportata e compilarne i campi anche in relazione agli ulteriori titolari effettivi]

1.2) CRITERIO DEL CONTROLLO

Dati del titolare effettivo:

Informazioni anagrafiche di base	
Nome	
Cognome	
Codice fiscal	
Paese e Comune di nascita	
Data di nascita	
Informazioni relative all'indirizzo di residenza	
Via/Piazza, numero civico	
CAP	

³ Nel caso in cui le azioni dell'operatore economico concorrente siano detenute da persone fisiche per il tramite di "catene di controllo" costituite da più società controllanti, il titolare effettivo deve essere individuato sulla base del c.d. approccio "bottom up", descritto nel «Report on the legal, regulatory and supervisory implementation across EU Member States in relation to the Beneficial Owners Customer Due Diligence requirements under the Third Money Laundering Directive», predisposto dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), dall'European Banking Authority (EBA) e dall'European Insurance and Occupation Pensions Authority (EIOPA). In base a tale approccio, il titolare effettivo coincide con la persona fisica che possiede il 25% del pacchetto azionario della società cliente oppure di una diversa società, che a sua volta possiede il 25% della società cliente. In base a tale criterio, la soglia di consistenza del 25% del pacchetto azionario deve essere verificata "ad ogni livello" della catena di controllo che collega il titolare effettivo alla società cliente. I più recenti studi di settore, in un'ottica prudenziale, hanno evidenziato la necessità di continuare ad applicare il citato approccio "bottom up" anche nell'attuale assetto normativo, modificato per effetto dell'entrata in vigore della Direttiva UE n. 849/2015 e della normativa nazionale di recepimento (v., sul punto, lo studio del Consiglio Nazionale del Notariato, Commissione Antiriciclaggio, n. 1_2023, intitolato «La ricerca del titolare effettivo»; v. anche l'Impact Assessment del 20 luglio 2021, pubblicato dalla Commissione UE come documento di accompagnamento all'Anti-money laundering package, secondo cui in Italia sarebbe attualmente applicabile il c.d. approccio "bottom up"; v., infine, le «Linee guida per la valutazione del rischio, adeguata verifica della clientela, conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni ai sensi del d.lgs. 231/2007 (come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125 e dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76)» approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC), del febbraio 2021).

Città	
Provincia	
Paese	
Informazioni relative al documento di identificazione	
Tipo di documento	
Numero del documento	
Data di rilascio	
Data di scadenza	
Autorità rilasciante	
Luogo di rilascio	
Tipologia di titolare effettivo	
<input type="checkbox"/> <u>Controllo della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria</u> dell'operatore economico concorrente: - numero di voti controllati: [..].	
<input type="checkbox"/> <u>Controllo di un numero di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante</u> nell'assemblea ordinaria dell'operatore economico concorrente: - numero di voti controllati e descrizione delle ragioni per cui i voti controllati determinano una influenza dominante sull'operatore economico concorrente: [..].	
<input type="checkbox"/> <u>Controllo dovuto all'esistenza di particolari vincoli contrattuali</u> che consentono di esercitare un'influenza dominante sull'operatore economico concorrente: - indicazione dei vincoli contrattuali: [..].	

[In caso di pluralità di titolari effettivi, duplicare la tabella sopra riportata e compilarne i campi anche in relazione agli ulteriori titolari effettivi]

1.3) CRITERIO RESIDUALE (applicabile nel caso in cui il titolare effettivo non sia identificabile né mediante il "criterio dell'assetto proprietario" né mediante il "criterio del controllo")

Dati del titolare effettivo:

Informazioni anagrafiche di base	
Nome	
Cognome	
Codice fiscal	
Paese e Comune di nascita	
Data di nascita	
Informazioni relative all'indirizzo di residenza	
Via/Piazza, numero civico	
CAP	
Città	
Provincia	
Paese	
Informazioni relative al documento di identificazione	
Tipo di documento	
Numero del documento	
Data di rilascio	
Data di scadenza	
Autorità rilasciante	
Luogo di rilascio	
Tipologia di titolare effettivo	
<input type="checkbox"/>	Persona fisica che, conformemente agli assetti organizzativi o statutari dell'operatore economico concorrente, è titolare di <u>poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione</u>

dell'operatore economico concorrente:

- carica o funzione societaria esercitata dal titolare effettivo: [...].

[In caso di pluralità di titolari effettivi, duplicare la tabella sopra riportata e compilarne i campi anche in relazione agli ulteriori titolari effettivi]

- 2) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 231/2007, al costante aggiornamento dei dati e delle informazioni acquisite nello svolgimento delle attività relative all'identificazione del titolare effettivo e alla verifica della sua identità;
- 3) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della d.lgs. n. 196/2003, e del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e ai fini del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella *lex specialis* della procedura che qui si intende integralmente trascritta.

NB: Il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma).

(Format da utilizzare solo in caso di persona giuridica privata, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000)

DICHIARAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU.

(Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Persona giuridica	[...]
Con sede in	[...]
Via	[...]
C.A.P.	[...]
Iscritta al Registro delle Imprese di	[...]
C.F.	[...]
Partita IVA n.	[...]
In qualità di	[...] [specificare se Mandataria/Mandante]
Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito anche «RTI») o del Consorzio composto dai seguenti operatori economici	[...] ¹
Nella persona di	[...]
C.F.	[...]
Nato a	[...]
Domiciliato per la carica presso la sede societaria sopra menzionata, nella sua qualità di [...] e legale rappresentante dell'Impresa	[...]

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Operatore Economico

¹ La dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo deve essere compilata da tutte le imprese che compongono l'RTI o il Consorzio, sia mandanti che mandatarie (v. Cap. 5, paragrafo 5.1.3.3, delle «Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori» allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanza, Ragioneria Generale dello Stato, dell'11 agosto 2022, n. 30.

decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) che, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e dell'art. 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, il titolare effettivo dell'operatore economico concorrente è:

Informazioni anagrafiche di base	
Nome	
Cognome	
Codice fiscale	
Paese e Comune di nascita	
Data di nascita	
Informazioni relative all'indirizzo di residenza	
Via/Piazza, numero civico	
CAP	
Città	
Provincia	
Paese	
Informazioni relative al documento di identificazione	
Tipo di documento	
Numero del documento	
Data di rilascio	
Data di scadenza	
Autorità rilasciante	
Luogo di rilascio	

[In caso di pluralità di titolari effettivi, duplicare la tabella sopra riportata e compilarne i campi anche in relazione agli ulteriori titolari effettivi]

- 2) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 231/2007, al costante aggiornamento dei dati e delle informazioni acquisite nello svolgimento delle attività relative all'identificazione del titolare effettivo e alla verifica della sua identità;
- 3) di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della d.lgs. n. 196/2003, e del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con

strumenti informatici, nell'ambito e ai fini del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella *lex specialis* della procedura che qui si intende integralmente trascritta.

NB: Il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma).

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

(Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

La/Il sottoscritto/a [...], nata/o a [...], prov. ([...]), il [...], C.F. [...], residente a [...], prov. ([...]), in via/piazza [...], n. [...], CAP [...], indirizzo e-mail/PEC [...], telefono [...], professione [...], coinvolto in qualità di:

- legale rappresentante
- titolare
- procuratore
- (altro specificare)

dell’impresa/società [...], con sede a [...] (prov. [...]), CAP [...], in via/piazza [...], indirizzo e-mail/PEC [...], C.F. [...], Partita IVA [...], nella procedura per «[...]» a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione [...], Componente [...] Investimento/Sub-investimento [...], vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Operatore Economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) che la propria partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 16, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 e dell’art. 22, comma 5, del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, non diversamente risolvibile;
- 2) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all’imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione.
- 3) di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura o nella fase esecutiva del contratto;

- 4) di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- 5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 6) di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del d.lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Luogo [...] e data [...]

Firma [...]

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

PATTO DI INTEGRITA'

relativo alla procedura di affidamento diretto di un laboratorio per lo studio della domotica e delle energie rinnovabili (Lotto 2) di cui alla determina dirigenziale a cui il presente documento è allegato

tra

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Galilei" di Canicatti

e

la Ditta (di seguito denominata Ditta),
sede legale in, via, n.....
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in oggetto (gara, selezione, affidamento diretto,). La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2018 -2020 per le istituzioni scolastiche della Regione Sicilia;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
-

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;

- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la ditta:

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)

ALL. 6 SCHEMA DI CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA DOMOTICA E DELLE ENERGIE RINNOVABILI nell’ambito dell’Investimento 3.2 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*

C.I.G. A00FC124A9

CUP: B54D23000420006

Per favorire una compilazione più veloce, il testo è stato così suddiviso:

- testo evidenziato in **azzurro**: Servizi e Forniture;
- testo evidenziato in **verde**: si riferisce alle parti da compilare sempre (le specifiche sono indicate tra parentesi);
- testo evidenziato in **giallo**: si riferisce alle parti da inserire solo “in caso di” o qualora lo si ritenga opportuno.

CONTRATTO

Per l'affidamento della Fornitura di un laboratorio per lo studio della domotica e delle energie rinnovabili

C.I.G. A00FC124A9

C.U.P. B54D23000420006

tra

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA II.SS. "G. GALILEI", con sede in Canicattì, alla via Pirandello, n. 4, C.F. e P. IVA n. 90029140846, in persona della Prof.ssa Rosa Cartella, nata a Canicattì, in data 28/08/1956, Codice Fiscale n. CRTRSO56M68B602G, in qualità di Dirigente Scolastico e legale rappresentante;

(a seguire anche «Istituto» o «Stazione Appaltante»)

e

[...] (Codice Fiscale n. [...], partita IVA n. [...]), con sede legale in [...], alla via [...], nella persona del/lla Dott./ssa [...], nato/a a [...] il [...], in qualità di [...] (giusta procura speciale rilasciata con atto autenticato nella firma dal Notaio [...] di [...] in data [...], repertorio n. [...], raccolta n. [...]);

(a seguire anche «Affidatario»)

(a seguire collettivamente indicati come le «Parti»)

Le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno sottoscritto il presente contratto in modalità elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 (a seguire, anche «Contratto»).

Art. 1

(Valore giuridico delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e tutti i documenti di seguito indicati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, da valere alla stregua di giuridica presupposizione e costituiscono canone interpretativo della comune volontà delle parti:

Allegato "A": Preventivo formulato da [...] del [...];

Allegato "B": "Dichiarazione sostitutiva dell'Affidatario";

Allegato "C": "Modulo di tracciabilità dei flussi finanziari";

Allegato "D": "Patto di integrità";

Allegato "E": "Capitolato Tecnico";

Allegato "F": "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (c.d. DUVRI);

2. Per quanto concerne i rapporti tra il Preventivo e il Contratto, quest'ultimo è da intendersi prevalente. Il Preventivo disciplinerà i rapporti tra le parti solo nella misura in cui sia recepito nel presente Contratto.

Art. 2

(Oggetto del Contratto)

1. Oggetto del presente Contratto è l'affidamento della Fornitura di un laboratorio per lo studio della domotica e delle energie rinnovabili secondo il dettaglio dettato nel presente Contratto e dal Capitolato Tecnico al quale si rinvia.

2. In particolare, l'affidamento avrà ad oggetto:
 - a) La fornitura dei prodotti inseriti nell'offerta di cui in premessa;
 - b) La consegna e installazione presso la sede dell'Istituzione scolastica, in via Pirandello, 4 – 92024 Canicattì (Ag);

Art. 3

(Durata del Contratto)

1. L'espletamento della Fornitura ha durata fino al 31/12/2025, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto.
2. La Fornitura dovrà essere effettuata/o nel rispetto del cronoprogramma, delle milestone e dei target del PNRR e dovrà essere completato/a entro e non oltre la data del 30/06/2025.
3. La Stazione Appaltante, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi ed insuperabili ritardi nella conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente, si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la Fornitura alla scadenza del Contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice.
4. L'opzione di cui al precedente punto sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al presente Contratto. In tal caso, l'Esecutore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente Contratto.
5. Ai sensi dell'art. 121, comma 9, del Codice, l'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del Contratto né ad alcuna indennità qualora la Fornitura, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non sia ultimata nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 4

(Modalità di esecuzione dell'affidamento)

1. L'Affidatario si impegna espressamente a:
 - a) osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto, nell'adempimento delle proprie prestazioni;
 - b) dare immediata comunicazione di ogni circostanza che possa interferire sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto;
 - c) adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire la riservatezza dei dipendenti dell'Istituto;
 - d) rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali secondo quanto previsto nel presente Contratto e nei rispettivi allegati, in coerenza con le tempistiche, milestone e target previste dal cronoprogramma procedurale di misura e nel PNRR;
 - e) a rispettare i principi DNSH relativi all'Intervento/Misura, come previsti nella Scheda 3 e/o nella Scheda 6.
2. La Fornitura dovrà essere svolta con le seguenti modalità: Consegna dell'intero laboratorio chiavi in mano, comprensivo di installazione.
3. L'Affidatario dovrà eseguire l'Appalto con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni del presente Contratto.

4. L’Affidatario si obbliga a consegnare all’Istituto, entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente Contratto, idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all’originale, volta a comprovare quanto dal medesimo dichiarato in sede di partecipazione, relativamente all’impegno di assicurare, in caso di affidamento della Fornitura [o Servizio], una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del Contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.
5. **[eventuale - nell’ipotesi in cui il fornitore si trovi nella condizione di cui al comma 3 dell’art. 47 del D.L. n. 77/2021, conv. con L. 108/2021 (gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all’art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006), aggiungere i seguenti commi da 5 a 8]** Ai sensi dell’art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l’Affidatario è tenuto a consegnare all’Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all’art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall’attestazione dell’avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all’Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del presente Contratto. La violazione del suddetto obbligo determina, ai sensi dell’art. 47 del D.L. n. 77/2021, l’impossibilità di partecipare per un periodo di 12 (dodici) mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici.
6. Ai sensi dell’art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, qualora l’Affidatario sia un RTI o un consorzio, lo stesso Affidatario è tenuto a consegnare all’Istituto, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Contratto, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all’art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006,
 - la certificazione di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.
7. Le relazioni di cui all’art. 47, commi 3 e 3-bis, del D.L. n. 77/2021, verranno pubblicate sul profilo dell’Istituto, nella sezione “Albo Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021. L’Istituto procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021.
8. La violazione anche di uno solo di tali obblighi comporta l’applicazione delle penali di cui all’art. 10 del presente Contratto.

Art. 5

(Osservanza dei requisiti e delle condizionalità PNRR)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che l’intervento oggetto del presente Contratto costituisce

attuazione della Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 del PNRR (di seguito, anche «**Missione**») e concorre alla realizzazione di *target* e *milestone* previsti nel Piano medesimo.

2. Nello specifico, per l’azione relativa ai *Next generation labs*, è necessario che ciascuna scuola del secondo ciclo attivi e rendiconti almeno 1 laboratorio per le professioni digitali del futuro.
3. Nell’esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto, l’Affidatario si impegna inoltre a garantire un contributo all’implementazione dei parametri misurati dagli indicatori comuni di cui al Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2021/2106/UE e, nello specifico, l’indicatore 7 «*Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati*», in quanto applicabile all’oggetto del presente Contratto. In particolare, l’indicatore dovrà essere misurato due volte l’anno rispetto al valore realizzato. I dati relativi all’indicatore saranno, dunque, oggetto di controllo da parte dell’Unità di missione per il PNRR.
4. L’Affidatario si impegna ad erogare i servizi nel rispetto di *milestone* e *target* della Missione. L’Affidatario si obbliga, altresì, ad osservare le ulteriori scadenze contrattuali fissate nel presente Contratto e negli altri documenti di gestione della Fornitura al fine di garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione di *milestone* e *target* sopra citati, anche nel caso in cui le tempistiche venissero modificate, variate e/o prorogate.
5. La Stazione Appaltante potrà richiedere all’Affidatario il rispetto di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“Do No Significant Harm” – «**DNSH**»), in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ivi incluso l’impegno a consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti. Al riguardo, l’Affidatario si impegna a consegnare, a semplice richiesta dell’Amministrazione e senza ritardo, e comunque entro 10 giorni dalla richiesta, tutta la documentazione e le eventuali attestazioni necessarie per la verifica del rispetto del principio DNSH.
6. Fermo quanto previsto nei precedenti commi del presente articolo, l’Affidatario si impegna altresì:
 - a) durante lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Contratto, a verificare il costante allineamento tra lo stato di avanzamento delle proprie attività e il cronoprogramma della misura del PNRR nonché a comunicare tempestivamente gli eventuali scostamenti rispetto alle *milestones* e ai *targets* di tale misura, in modo tale consentire alla Stazione Appaltante l’adozione di azioni correttive;
 - b) a trasmettere, a semplice richiesta della Stazione Appaltante e senza ritardo, tutta la documentazione necessaria all’aggiornamento del sistema informatico, comprese le dichiarazioni e i documenti relativi al titolare effettivo;
 - c) a consegnare all’Amministrazione Contraente specifici prodotti o *outputs* attestanti il completamento delle varie fasi delle attività oggetto del presente Contratto e la loro coerenza rispetto al cronoprogramma della Missione 4– Componente 1 – Investimento 3.2;
 - d) a garantire il costante aggiornamento delle informazioni e della documentazione trasmessi alla Stazione Appaltante ai fini delle verifiche sul rispetto delle prescrizioni, dei requisiti e delle condizionalità del PNRR. A tal fine, l’Affidatario dovrà informare tempestivamente la Stazione Appaltante di ogni mutamento o circostanza sopravvenuti che incidano sul rispetto dei citati requisiti, condizionalità e prescrizioni nonché procedere, senza ritardo, all’aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione eventualmente trasmesse alla Stazione Appaltante. Nello specifico, l’Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante ogni mutamento della propria struttura

organizzativa nonché ogni circostanza sopravvenuta che incidano sul contenuto delle dichiarazioni rese nel corso della procedura in merito all'identificazione del titolare effettivo nonché riguardo all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e/o di incompatibilità.

Art. 6

(Corrispettivi e modalità di pagamento)

1. Il corrispettivo per la Fornitura è complessivamente pari ad € [...] (euro [...]/ [...]), al netto di I.V.A. e/o di altre imposte o contributi di legge, come risultante dal Preventivo Economico formulato dall'Affidatario **(All. A)**.
2. Tale corrispettivo dovrà intendersi comprensivo e remunerativo di tutte le prestazioni e obblighi previsti nel presente Contratto e in ogni altro atto afferente alla Fornitura.
3. 3. Il corrispettivo per la Fornitura svolta come risultante dal Preventivo Economico formulato dall'Affidatario, sarà remunerato a corpo.
4. 4. Prima della fatturazione l'Istituto provvederà a verificare la conformità delle prestazioni rese con le seguenti modalità collaudo tecnico amministrativo a cura di collaudatore nominato dal RUP.
5. Il pagamento avverrà a seguito del ricevimento della fattura elettronica secondo quanto disposto dalla normativa vigente in tema di "split payment", usando il codice univoco di fatturazione elettronica UFT84A. La fattura dovrà contenere il riferimento al CIG (Codice identificativo di Gara) e al CUP (Codice Unico Progetto).
6. Ove corredate dai dettagli richiesti, l'Istituto provvederà al pagamento delle fatture sul conto corrente bancario intestato a [...] presso [...], IBAN [...], dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, come indicato nel modulo di tracciabilità dei flussi finanziari allegato al presente Contratto **(All. C)**.
7. Nessun altro onere, diretto o indiretto, potrà essere addebitato all'Istituto per effetto dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte dell'Affidatario qualora l'esecuzione del Contratto dovesse avvenire per quantità inferiori rispetto a quelle stimate.
8. Il pagamento della fattura è subordinato:
 - (i) alla verifica del rispetto degli obblighi di cui all'art. 4 del D.L. n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ove applicabile;
 - (ii) alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del Codice, in base ad accertamenti svolti in via ufficiosa dall'Istituto;
 - (iii) alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602/73, e relative disposizioni di attuazione;
 - (iv) all'accertamento, da parte dell'Istituto, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
9. Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. (già A.V.C.P.) n. 3/2008, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente Appalto sono pari a € 0,00 (euro zero/00), poiché trattasi di mera fornitura.

Art. 6-bis

(Consegna)

1. La Fornitura verrà eseguita, sulla base di specifiche richieste di consegna, presso la sede dell'Istituto, sita in via Pirandello, n. 4 – 92024 Canicatti (Ag).
2. In particolare, nelle richieste di consegna saranno specificate, di volta in volta le seguenti informazioni:
 - il destinatario della Fornitura;
 - il numero e la data di emissione della richiesta di consegna;
 - la descrizione del prodotto;
 - la quantità richiesta;
 - il prezzo unitario del singolo prodotto (IVA esclusa e IVA inclusa);
 - il valore complessivo dell'Ordine (prezzi unitari moltiplicati per quantità richieste) (IVA esclusa e IVA inclusa);
 - l'indicazione del luogo esatto di consegna dei Prodotti ordinati e il relativo referente.
3. La consegna dovrà avvenire entro e non oltre il 30/06/2025.
4. L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel Documento di Trasporto (a seguire, anche, «DDT»), la cui copia verrà affidata al personale dell'Istituto deputato a ricevere la merce. Il Documento di Trasporto dovrà obbligatoriamente indicare il destinatario, la data dell'avvenuta consegna, la quantità e la tipologia di materiale consegnato, i dati dell'Affidatario (ragione sociale, Partita IVA/Codice fiscale).
5. Il Documento di Trasporto dovrà essere sottoscritto dal personale incaricato dall'Affidatario di effettuare la consegna e dal personale dell'Istituto deputato alla ricezione della merce.
6. La firma, posta sul suddetto Documento all'atto del ricevimento della Fornitura, indica la mera consegna della stessa. Il Destinatario si riserva di accertare la quantità e la qualità dei prodotti in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dall'Affidatario.
7. Sarà facoltà dell'Istituto procedere in qualunque momento alla verifica della qualità dei prodotti consegnati dall'Affidatario, anche mediante terzi all'uopo incaricati. A tal fine, l'Affidatario acconsente sin d'ora anche alle verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, e sarà tenuto a collaborare nel corso delle medesime.
8. Al termine della consegna, verrà redatto altresì un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato dell'Affidatario nel quale dovrà essere dato atto della corrispondenza tra quanto ordinato e quanto consegnato nonché dovranno essere riportati: la data dell'avvenuta consegna, gli estremi del DDT (Documento di trasporto) di consegna, il numero delle apparecchiature oggetto della Fornitura.

Art. 6-ter

(Resi per merci non conformi)

1. Nel caso di difformità qualitativa (mancata corrispondenza, per marca, modello, formato, e/o tipologia, tra prodotti richiesti e prodotti consegnati, prodotti viziati o difettosi, non rispondenti ai requisiti DNSH) e/o quantitativa in eccesso e in difetto tra i prodotti richiesti e i prodotti consegnati dall'Affidatario, rilevata anche in un momento successivo rispetto alla sottoscrizione del DDT, l'Istituto invierà una contestazione scritta, mediante PEC, all'Affidatario, attivando le pratiche di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.
2. Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già stati fatturati, l'Affidatario dovrà procedere all'emissione della nota di credito.
3. L'Affidatario si impegna a sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione richiedente, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordando con l'Istituto le modalità di ritiro e di sostituzione, pena

l'applicazione della penale di cui al successivo art. 10 e fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Anche ai fini dell'applicazione delle penali, la mancata sostituzione dei prodotti da parte dell'Affidatario sarà considerata mancata consegna.
5. I prodotti non accettati restano a disposizione dell'Affidatario a rischio e pericolo dell'Affidatario stesso, il quale dovrà ritirarli a sue spese.
6. Il ritiro dei prodotti non conformi dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione. È a carico dell'Affidatario ogni danno relativo al deterioramento dei prodotti non ritirati. I prodotti non ritirati entro 15 giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione potranno essere inviati all'Affidatario addebitandogli ogni spesa sostenuta.
7. L'Affidatario si impegna a integrare/ritirare, senza alcun addebito per l'Istituto, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della ricezione della comunicazione di contestazione, le quantità di prodotti consegnati in difetto/eccesso, concordando con l'Amministrazione stessa le modalità di integrazione/ritiro, pena l'applicazione della penale di cui al successivo art. 10.
8. È a carico dell'Affidatario ogni danno relativo al deterioramento dei prodotti in eccesso non ritirati.
9. I prodotti non ritirati entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione potranno essere inviati all'Affidatario addebitandogli ogni spesa sostenuta.

Art. 7

(Responsabilità dell'Affidatario)

1. L'Affidatario dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte con il presente Contratto, in base ai principi di cui al codice civile e alle leggi applicabili.
2. Le Parti si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente e tempestivamente ogni evento che possa ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui al presente Contratto.
3. L'Affidatario assume la responsabilità per danni diretti e/o indiretti, patrimoniali e non, subiti dall'Istituto e/o altri soggetti terzi pubblici o privati che trovino causa o occasione nelle prestazioni contrattuali, e/o nella mancata o ritardata esecuzione a regola d'arte delle stesse.
4. Sono a carico dell'Affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti volti a evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione della Fornitura [\[o Servizio\]](#).
5. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Affidatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa
6. L'Istituto in presenza di inadempimenti dell'Affidatario o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117, comma 5, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Affidatario sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Istituto stesso. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario ai sensi dell'art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.
7. La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento della Fornitura, secondo le modalità stabilite dal comma 8 dell'art. 117 del Codice.
8. L'Affidatario assume la responsabilità civile e amministrativa della gestione della Fornitura, e dovrà tenere indenne l'Istituto da qualsivoglia responsabilità verso i terzi in genere, gli utenti e le Pubbliche Amministrazioni, che siano conseguenti a ritardi, manchevolezze, trascuratezze dell'Affidatario

medesimo, o delle imprese o soggetti da quest'ultimo incaricati, nell'esecuzione degli obblighi assunti e in genere in ogni adempimento previsto dal presente Contratto.

Art. 8

(Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni)

1. Il RUP potrà effettuare verifiche e controlli circa l'esatto adempimento delle prestazioni previste nel presente Contratto.

Art. 9

(Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia)

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 60 del Codice, il presente Contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 120, comma 1, del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.
2. Il RUP effettua gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 120 del Codice.
3. Le modifiche, nonché le varianti, del presente Contratto saranno autorizzate dal RUP.
4. Il Contratto può parimenti essere modificato senza necessità di una nuova procedura, oltre a quanto previsto dal sopracitato comma 1 dell'art. 120, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del Contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:
 - a) le soglie fissate all'articolo 14 del Codice;
 - b) il 10 per cento del valore iniziale del Contratto; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del Contratto al netto delle successive modifiche.
5. Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali.
6. La modifica è considerata sostanziale quando altera considerevolmente la struttura del Contratto e l'operazione economica sottesa. In ogni caso, fatti salvo quanto prescritto ai precedenti punti 1 e 4, una modifica è considerata sostanziale se si verificano una o più delle seguenti condizioni:
 - a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di affidamento;
 - b) la modifica cambia l'equilibrio economico del Contratto o a favore dell'Affidatario in modo non previsto nel Contratto iniziale;
 - c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del Contratto;
 - d) un nuovo contraente sostituisce quello cui la Stazione Appaltante aveva inizialmente affidato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 1, lettera d) dell'art. 120 del Codice.
7. Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del precedente punto 6, le modifiche al progetto proposte dalla Stazione Appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:
 - a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni;
 - b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera.

8. Il Contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del Codice.
9. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, ossia per un importo pari a € 3.940,20, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente Contratto. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto ed è tenuto a eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del Contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
10. Le variazioni sono valutate ai prezzi di Contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal Contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:
 - a) raggugliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel Contratto;
 - b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il RUP e l'Esecutore, e successiva approvazione da parte del RUP.
11. Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del RUP.
12. Se l'Esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, l'Istituto può ingiungergli l'esecuzione delle prestazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
13. Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del Codice, l'Istituto comunica all'A.N.AC. le modificazioni al Contratto di cui all'articolo 120, commi 1, lettera b), e 3, del Codice, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando la prestazione, la Stazione Appaltante, l'Affidatario, il progettista, il valore della modifica.

Art. 10

(Penali)

1. Fatta salva la responsabilità dell'Affidatario da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere all'Istituto le seguenti penali:
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti richiesti;
 - in caso di mancato invio della documentazione a comprova indicata all'art. 4, commi 5, 6 e 7, del presente Contratto, verrà applicata una penale pari € 35,00 (euro trentacinque/00) per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della documentazione richiesta. Anche in caso di applicazione della penale, resta fermo l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta;
 - in caso di mancato adempimento all'obbligazione di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, di assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del Contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile, verrà applicata una penale pari € 35,00 (euro trentacinque/00);
 - in caso di mancato adempimento all'obbligazione di cui all'art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021, di consegnare all'Istituto, entro il termine di sei mesi dalla stipula, la certificazione e la relazione di cui al precedente art. 4, comma 7, verrà applicata una penale pari € 35,00 (euro trentacinque/00);

- € 35,00 (euro trentacinque/00), per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 120 giorni, nella trasmissione della certificazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante in fase di verifica circa il rispetto dei requisiti dei DNSH;
 - € 35,00 (euro trentacinque/00) per ogni giorno di ritardo, nel caso in cui, per fatto imputabile all’Affidatario, non vengano rispettate le scadenze previste nel presente Contratto, oppure vengano disattese ulteriori condizionalità relative alle *milestones* e ai *targets* della Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 del PNRR;
2. Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l’inadempimento siano imputabili all’Affidatario.
 3. L’Affidatario prende atto e accetta che l’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell’Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
 4. L’Istituto avrà diritto di procedere, ai sensi del successivo art. 14, alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell’importo contrattuale.
 5. L’applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta dell’Istituto verso l’Affidatario, alla quale l’Affidatario medesimo potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.
 6. L’Istituto, per i crediti derivanti dall’applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva prestata ai sensi dell’art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all’Affidatario a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.
 7. A tal fine, l’Affidatario autorizza sin d’ora l’Istituto, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.
 8. L’applicazione delle penali da ritardo non esonera in alcun caso l’Affidatario dall’adempimento dell’obbligazione che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della penale stessa.

Art. 11

(Divieto di cessione del Contratto)

1. In conformità a quanto stabilito dall’art. 119, comma 1, del Codice, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 120, comma 1, lettera d), del medesimo Codice, il Contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Art. 12

(Recesso)

1. Ai sensi dell’art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni eseguite. Anche in deroga a quanto previsto dall’art. 123, comma 1, del Codice, l’Affidatario non potrà pretendere dall’Istituto compensi ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente periodo.
2. L’Istituto potrà recedere dal Contratto dandone comunicazione all’Affidatario mediante PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso, decorsi i quali l’Istituto prenderà in consegna la Fornitura e ne verificherà la regolarità.

Art. 13

(Risoluzione del Contratto)

1. Il Contratto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 2, del Codice.
2. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, imputabili all'Affidatario, l'Istituto procederà a incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Istituto applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Istituto.
3. Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Affidatario deve provvedere ad adempiere tutte le procedure atte ad eliminare ogni possibile danno indicato dall'Istituzione scolastica, nel termine a tale fine assegnato dallo stesso Istituto; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Istituto provvederà d'ufficio, addebitando all'Affidatario i relativi oneri e le relative spese.
4. In caso di risoluzione del Contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Art. 14

(Clauseole risolutive espresse)

1. Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
 - a) accertamento da parte dell'Istituto della carenza di uno dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'Affidatario, durante l'esecuzione in via di urgenza del Contratto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020;
 - b) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Affidatario;
 - c) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Affidatario verso l'Istituto, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, una o più delle seguenti conseguenze: (i) perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 e 95 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale; (ii) perdita del requisito dell'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della Fornitura; (iii) perdita di una o più delle autorizzazioni, licenze e certificazioni, comunque denominate, per l'espletamento di tutte le attività che compongono la Fornitura;
 - d) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
 - e) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Affidatario nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
 - f) sussistenza di una delle cause interdittive, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
 - g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici», di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
 - h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Affidatario;
 - i) affidamento di prestazioni in subappalto non preventivamente autorizzato dall'Istituto;
 - j) applicazione di penali, da parte dell'Amministrazione, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;

- k) mancata consegna delle forniture [mancato espletamento del servizio] tale da compromettere il rispetto delle *milestone* e dei *target* del PNRR;
 - l) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 14 del presente Contratto;
 - m) mancato possesso, in corso di esecuzione, della certificazione richiesta per il rispetto dei principi DNSH per un numero di giorni superiore a 60 (sessanta) dallo svolgimento delle verifiche da parte della Stazione Appaltante.
2. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Istituto comunicherà all'Affidatario la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
 3. In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Affidatario, l'Istituto procederà a incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Istituto applicherà, in danno dell'Affidatario, una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Istituto.
 4. Nel caso di risoluzione, l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Art. 15

(Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Affidatario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla L. n. 217 del 17 dicembre 2010.
2. In particolare, l'Affidatario si obbliga:
 - a) a utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto il conto corrente indicato all'art. 6;
 - b) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento sul conto corrente dedicato sopra menzionato;
 - c) a utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - d) a utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010;
 - e) a inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico Progetto (CUP) relativi al presente affidamento;
 - f) a comunicare all'Istituto ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti al conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art. 6, comma 4, della L. n. 136/10);
 - g) a osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge n. 136/10, e ad acconsentire

alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

3. Fatto salvo quanto disposto dal comma precedente, il Contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto.
4. Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 12, del Codice, nel relativo Contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:
 - a) indicare il CIG e il CUP della procedura ed anticipare i pagamenti all'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
 - b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 16

(Lavoro e sicurezza)

1. L'Affidatario dichiara e garantisce che osserva e osserverà per l'intera durata della Fornitura, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, nonché in tema di adempimenti, prestazioni e obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore, sia nazionali che di zona, stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative, e successive modifiche e integrazioni.
2. L'Affidatario dichiara e garantisce che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e sue eventuali modifiche o integrazioni.
3. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subaffidatario, impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Istituto trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.
4. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% (zerovirgolacinquanta per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 17

(Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto)

1. Quali soggetti Responsabili dell'esecuzione del Contratto sono individuati:
 - il D.S. Rosa Cartella, in forza presso l'Istituto in qualità di RUP;
 - il Dott. [...], in qualità di Referente Unico per l'Affidatario.
2. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano, o spedita

a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata a mezzo telefax o *e-mail* ai seguenti indirizzi:

per l’Affidatario

Dott. [...]

Via [...]

Cellulare: [...]

e-mail [...]

PEC [...]

per la Stazione Appaltante

Via Pirandello, 4 – 92024 Canicattì (Ag)

e-mail: agis027004@istruzione.it

PEC: agis027004@pec.istruzione.it

Le comunicazioni di carattere ufficiale potranno essere effettuate solo a mano, o mediante raccomandata A.R. o attraverso PEC. Le comunicazioni spedite a mezzo di raccomandata A.R. avranno effetto dal loro ricevimento; quelle mediante PEC al momento della loro ricezione, attestata dagli strumenti elettronici.

3. Sarà facoltà di ciascuna Parte modificare in qualunque momento i Responsabili e i recapiti di cui sopra, mediante comunicazione effettuata all’altra Parte.

Art. 18

(Spese)

1. Sono a totale ed esclusivo carico dell’Affidatario le spese per la stipulazione del presente Contratto e ogni relativo onere fiscale correlato, ivi comprese le spese di bollo e di copie ed escluse soltanto le tasse e imposte, a carico dell’Istituto nelle percentuali di legge.

Art. 19

(Foro competente)

1. Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Agrigento, con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

Art. 20

(Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni)

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Galileo Galilei” di Canicattì.
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l’Affidatario è nominato quale «*Responsabile del trattamento*» ai sensi e per gli effetti del paragrafo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, anche «**GDPR**») sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, per tutta la durata del Contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l’esecuzione delle attività oggetto del Contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire la Fornitura oggetto del presente Contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate.

3. Le Parti, sottoscrivendo il presente Contratto, acconsentono al trattamento dei rispettivi dati personali necessari all'esecuzione dello stesso, obbligandosi reciprocamente all'osservanza e alla corretta attuazione della normativa applicabile – sia europea che nazionale – in materia di protezione dei dati personali, di cui al GDPR e al D.Lgs. n. 196/2003, come riformato dal D.Lgs. n. 101/2018 e, da ultimo, dal D.L. n. 139/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205/2021, (di seguito, anche «**Codice della Privacy**»), nonché dei provvedimenti emanati dalle competenti Autorità italiane ed europee.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare, impegnandosi a far osservare le stesse anche alle persone da questi autorizzate a effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente Contratto.
5. Il Responsabile si impegna altresì a garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente Contratto e ad adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure («*privacy by design*»), nonché adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità, ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse («*privacy by default*»).
6. Il Responsabile del trattamento può ricorrere a un altro responsabile del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento.
7. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

Art. 21

(Varie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.
2. Il presente Contratto e i suoi allegati costituiscono l'integrale manifestazione di volontà negoziale delle Parti. L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del presente Contratto sarà confinata alla sola clausola invalida o inefficace e non comporterà l'invalidità o l'inefficacia del Contratto nella sua interezza.
3. Eventuali omissioni o ritardi delle Parti nel pretendere l'adempimento di una prestazione cui abbiano diritto non costituiranno rinuncia al diritto a conseguire la prestazione stessa.
4. Ogni modifica successiva del Contratto dovrà essere stabilita per iscritto.
5. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni normative in tema di appalti pubblici, alle previsioni del codice civile e alla normativa comunque applicabile in materia.
6. Le eventuali modifiche alla normativa in sede di esecuzione dei contratti pubblici, aventi carattere sopravvenuto rispetto alla stipula del presente Contratto, non modificheranno la disciplina contrattuale qui contenuta, salvi i casi di espressa retroattività di tali nuove sopravvenienze.

Letto, confermato e sottoscritto.

[luogo], lì [data]

L'AFFIDATARIO

LA STAZIONE APPALTANTE



Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l’Affidatario dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: *Art. 1 (Valore giuridico delle premesse e degli allegati), Art. 2 (Oggetto del contratto), Art. 3 (Durata del Contratto), Art. 4 (Modalità di esecuzione dell’Affidamento); Art. 5 (Osservanza dei requisiti e delle condizionalità PNRR), Art. 6 (Corrispettivi e modalità di pagamento), Art. 7 (Responsabilità dell’Affidatario), Art. 8 (Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni), Art. 9 (Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia), Art. 10 (Penali), Art. 11 (Divieto di cessione del Contratto), Art. 12 (Recesso), Art. 13 (Risoluzione del Contratto), Art. 14 (Clausole risolutive espresse), Art. 15 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari), Art. 16 (Lavoro e sicurezza), Art. 17 (Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto), Art. 18 (Spese), Art. 19 (Foro competente), Art. 20 (Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni), Art. 21 (Varie).*

[luogo], li [data]

L’AFFIDATARIO





Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
CANICATTÌ
Sede associata "Federico II" - Naro



ALLEGATO 8: CAPITOLATO TECNICO

PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA DOMOTICA E DELLE ENERGIE RINNOVABILI, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*

C.I.G. A00FC124A9

CUP: B54D23000420006

DESCRIZIONE

Kit Professional fotovoltaico:

Al giorno d'oggi, una comprensione globale del fotovoltaico è necessaria per una varietà di professioni nei settori delle energie rinnovabili. Per gli studi e corsi di formazione, questo kit offre gli strumenti ottimali per la formazione pratica. Gli esperimenti partono dai fondamenti di fisica del fotovoltaico, all'analisi delle componenti fino alla progettazione di impianti complessi mantenendosi su scala laboratoriale. Gli esperimenti sono progettati per essere ugualmente impiegati per la formazione di agenti di vendita, per l'apprendistato, formazione in servizio di tecnici e installatori, così come per l'istruzione di base di ingegneri.

Esperimenti:

Fotovoltaico - esperimenti di base:

- Celle solari in serie e parallelo
- Variazione dell'alimentazione di corrente in funzione dall'estensione della superficie delle celle solari
- Variazione dell'alimentazione di corrente in funzione dall'angolo di incidenza
- Variazione dell'accensione del sistema in funzione dell'illuminazione
- Variazione dell'accensione del sistema in funzione del livello di illuminazione sotto carica
- Variazione della resistenza interna in funzione livello di illuminazione
- Effetto dell'ombra sulle celle solari
- Curva caratteristica delle celle solari
- Caratteristiche I-V, MPP e riempimento di celle solari
- Variazione delle caratteristiche I-V delle celle solari in funzione del livello di illuminazione
- Caratteristiche I-V delle celle solari in funzione della temperatura
- Curva caratteristica di moduli solari
- caratteristiche I-V dei moduli solari nella parte in ombra
- Coefficiente di temperatura delle celle solari

Esperimenti del sistema fotovoltaico:

- Componenti di un sistema off-grid
- Condizioni operative per un sistema off-grid
- Principio di operatività di regolatori in serie e shunt
- Confronto tra PWM e regolatori in serie
- Caratteristica del carico dei regolatori PWM
- Principio di operatività del tracker MPP
- Caratteristica del MPP tracker
- Principio di operatività della protezione da scarica
- Principio di operatività di un inverter
- Determinazione della progressione della tensione d'uscita in un inverter

Ingegneria elettrica – esperimenti di base:

- Misura della tensione, corrente e potenza
- Legge di Ohm
- Connessione in serie delle resistenze (partitore di tensione)
- Connessione in parallelo delle resistenze (partitore di corrente)

Kit Professional eolico:

L'energia eolica copre attualmente la più alta percentuale di produzione di energia rinnovabile. Soprattutto, basato sulla richiesta di nuovi impianti di energia eolica, la domanda di personale qualificato è a un livello molto alto. Il kit offre pratici esperimenti orientati alla formazione tecnica di base, mantenendo interessanti le tipologie di sperimentazione. I campi di applicazione sono molti e vari: dalla scuola professionale a livello universitario.

Esperimenti:

- La distanza in funzione della velocità del vento
- Confronto della velocità di avvio di una turbina Savonius e un rotore a tre pale
- Analisi del cambiamento di tensione di un generatore dopo il collegamento ad un utilizzatore
- Analisi della velocità del vento dietro ad un rotore
- Bilancio energetico di un impianto eolico
- Confronto tra un Savonius e un rotore a tre pale
- Confronto tra rotor a 2, 3 o 4 pale
- Influenza della direzione del vento
- Influenza della posizione delle pale
- Influenza della forma delle pale
- Rapporto I-V e velocità di rotazione di un impianto eolico wind power plants
- Velocità di rotazione e potenza in funzione della velocità del vento
- Velocità di rotazione e potenza in funzione della posizione delle pale
- Velocità di rotazione e potenza in funzione della forma delle pale
- Velocità di rotazione e potenza in funzione del numero delle pale
- Velocità di avvio in funzione della posizione delle pale
- Calcolo dell'efficienza di un impianto eolico

Kit ambiente ed energia con microcontrollori:

Questo kit fornisce un'introduzione all'energia da fonti rinnovabili e al risparmio energetico. Tra gli argomenti che si possono approfondire: vantaggi e svantaggi delle fonti rinnovabili, le celle solari e loro funzionamento, generatori, riscaldamento solare, accumulo di energia, concetti di efficienza, isolamento e progettazione edilizia efficiente.

Gli argomenti includono:

- Vantaggi / svantaggi delle fonti energetiche rinnovabili: fotovoltaico, eolico, a onde, idroelettrico
- Le celle solari e il loro funzionamento
- Generatori di elettricità
- Riscaldamento solare e accumulo di energia
- Regolazione del voltaggio
- Efficienza di una lampada a filamento e una lampada a LED
- Isolamento e doppi vetri
- Progettazione di edifici a risparmio energetico mediante microcontrollori

Kit energia termica completo 2.0:

- Assorbenza e riflettività di diversi materiali
- Messa a fuoco della luce mediante una lente di Fresnel
- Convezione termica e stratificazione
- Conduzione termica
- Isolamento termico
- Collettore solare termico con pompa di circolazione
- Collettore solare termico con circolazione a termosifone
- Variazione della velocità del flusso
- Circuito collettore con scambiatore di calore
- Circuito collettore con accumulatore di calore a paraffina
- Collettore parabolico con ciclo a pompa
- Sfocatura
- Dimostrazione qualitativa del principio funzionale
- Indagare sul generatore termoelettrico
- Determinazione quantitativa della potenza elettrica

Kit energia solare e idrogeno:

Gli studenti possono fare esperimenti con le pile a combustione e l'idrogeno creato usando energia solare e acqua. Nel kit è presente anche un piccolo motore elettrico e le pale di un ventilatore per vedere subito gli effetti della produzione di energia pulita.

Nel set sono comprese le istruzioni di montaggio, il manuale degli esperimenti e una guida alla storia di questa tecnologia.

Esperimenti e attività:

- Effetto del calore sui pannelli fotovoltaici
- Effetto dell'ombra sui pannelli fotovoltaici
- Effetto dell'inclinazione dei pannelli fotovoltaici
- Punto di massimo rendimento dei pannelli fotovoltaici
- Come la pila a combustione genera elettricità da ossigeno e idrogeno
- Stati di polarizzazione della pila a combustione a idrogeno
- Voltaggio minimo per la scissione dell'acqua
- Elettrolisi
- Velocità di reazione
- Reazioni elettrolitiche a catalitiche

Il Kit comprende:

- Pila a combustione PEM rigenerativa
- Serbatoi per ossigeno e idrogeno
- Cupole per contenere i gas
- Base per i serbatoi
- Tubi in silicone trasparenti
- Cavi con connettori a banana
- Perni in plastica per pila a combustione
- Contenitore per batterie AA con cavi elettrici
- Siringa
- Motore con pale da ventilatore
- Pannello fotovoltaico da 1W
- Istruzioni di montaggio
- CD con materiale didattico

Specifiche tecniche pila a combustione PEM rigenerativa:

- Dimensioni: 57x54x17 mm
- Peso: 67.7 g
- Voltaggio in ingresso: 1.8 V ~ 3V (DC)
- Corrente in ingresso: 0.7 A
- Velocità produzione idrogeno: 7 ml / min
- Velocità produzione ossigeno: 3.5 ml / min
- Voltaggio in uscita: 0.6 V (DC)
- Corrente in uscita: 360 mA
- Potenza: 210 mW

Turbina eolica ad asse verticale:

Genera energia dalla forza del vento. Turbina verticale con pali posizionabili in 3 diverse posizioni.

Esperimenti e attività:

- L'impatto dell'uomo sui cambiamenti climatici
- Fonti energetiche alternative
- Effetto di Coriolis

- Le più comuni direzioni del vento
- Dinamica e cinetica rotazionale
- Attrito e efficienza meccanica
- Leggi di Ohm
- Campi magnetici

Il Kit comprende:

- Base per turbina
- Piano superiore e inferiore della turbina
- 4 pale
- Asse centrale della turbina
- 2 bobine rimuovibili
- 4 magneti
- 1 statore di alluminio
- 1 rotore di alluminio
- 2 cuscinetti
- 2 anelli di gomma
- Modulo LED
- Cavi elettrici
- Unità didattiche

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni base: 153 mm x 107 mm
- Dimensioni piani: \varnothing 120 mm
- Dimensioni pale: 50 mm x 120 mm
- Dimensioni bobina: \varnothing 40 mm
- Dimensioni magneti: 25 mm x 40 mm x 10 mm
- Dimensioni cuscinetti: \varnothing 5mm
- Dimensioni modulo LED: 107 mm x 85 mm
- Voltaggio: 2 V – 7 V
- Corrente: 0.09 – 0.45 mA
- Peso: 600 g

Simulatore di impianto fotovoltaico:

Solaris-PV Progettazione Impianti Solari Fotovoltaici

Software della ACCA

Simulatore Impianto Fotovoltaico gestibile via App:

E' stato progettato per consentire l'insegnamento del coding, permettendo:

la dimostrazione del codice (sketch) per scheda Arduino UNO che gestisce il simulatore

la dimostrazione delle App che comunicano con il simulatore via Bluetooth.

Particolarità:

Sistema completo di tipo didattico, progettato per essere interfacciato ad una scheda Arduino UNO

Manuale in Italiano con tutte le attività incluse

Compatibile con le linee guida del MIUR per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, conformemente al modello Schoolkit (Microcontrollori e Robotica)

Sistema gestibile da dispositivo mobile Android via App proprietaria dedicata

Consente lo studio e la comprensione del funzionamento di un impianto fotovoltaico tipo "grid-connected" con:

- collegamento alla rete elettrica nazionale
- generazione e consumo di energia elettrica
- immissione e prelievo di energia dalla rete elettrica nazionale.

E' costituito da:

- una base trasparente ed ergonomica, che contiene il diagramma a blocchi del sistema con tutti i suoi componenti principali
- una scheda Arduino/Genuino UNO e

- una scheda elettronica con interfaccia Bluetooth e con i componenti elettronici già montati

L'unità è alimentata dal PC attraverso la scheda Arduino/Genuino UNO.

L'interfaccia Bluetooth permette la connessione del simulatore ad un dispositivo mobile Android (smartphone o tablet).

Il cablaggio è minimo per ridurre la possibilità di errori e i tempi di allestimento dell'esercitazione:

- è necessario solo il collegamento dalla scheda Arduino UNO alla scheda elettronica

L'App mySIM-E, scaricabile utilizzando il QRcode presente nella sezione IMMAGINI, rende immediato l'utilizzo del simulatore con un dispositivo Android.

Gli Studenti, seguendo le indicazioni del manuale, possono realizzare proprie App Android che comunicheranno con il simulatore, utilizzando:

- semplici applicazioni gratuite scaricabili da Google Play oppure

- altri ambienti di sviluppo, come ad esempio MIT App Inventor 2 (AI2), che usa la programmazione per oggetti con tecnica drag-and-drop.

Il simulatore consente il metodo di apprendimento learning-by-doing col quale lo Studente ha un ruolo attivo nell'apprendimento della tecnologia:

- analizza come è stato progettato il sistema e lo modifica per valutarne gli effetti e comprendere il significato delle azioni apportate.

Permette l'insegnamento con livelli di approfondimento crescenti, che sono modulati dall'Insegnante.

Può essere utilizzato in scuole di differente livello e grado:

- scuola primaria: è possibile dimostrare, molto semplicemente, il principio di funzionamento dell'impianto fotovoltaico, la sua simulazione (ad es. regolando l'intensità dell'irraggiamento solare) e l'operazione di installazione ed uso della App

- scuola secondaria di 1°: alle esperienze elencate nel punto precedente, si aggiunge la possibilità di mostrare la tecnologia adottata (argomento di Tecnologia) ed il codice Arduino, eseguire modifiche al codice per valutarne gli effetti, e realizzare, semplicemente, una App

- scuola secondaria di II° (indirizzo scientifico): le esperienze elencate nei punti precedenti possono essere dimostrate con maggiore dettaglio e argomentazione

- scuola secondaria di II° (indirizzo tecnico/professionale): alle esperienze elencate nei punti precedenti, si aggiunge la possibilità di maggiore interazione, creatività e comprensione dei codici utilizzati per la scheda Arduino e per realizzare la App

KIT DOMOTICA SONOFF .N1 modulo gateway Sonoff bridge zigbee,N2 sonoff zigbee mini,n2 pulsanti sonoffi,n3 prese 16A,n1 sensore movimento n° sensore temperatura e umidità+ minuterie

KIT DOMOTICA BTICINO SMART .N1 modulo gateway con comandi entra ed esci,n2 rele connesso,n2 pulsanti dimmer connessi,n3 prese 16A connesse,n1 modulo per misurare carichi e consumi,n1 sensore movimento + bus e minuterie

Termocamera

CARATTERISTICHE MINIME:

Memorizzazione di immagini a bordo e su Cloud tramite connettività wi-fi

Regolazione immagine automatica e manuale

Estensione a 300°C del range di misura di temperatura

Schermo da 3,5”

Sensore IR 128 × 96 (12.288 pixel)

Visual camera da 5MPixels che migliora sensibilmente il dettaglio dell’MSX

Visore VR

CARATTERISTICHE MINIME:

Risoluzione. 2064 × 2208 per occhio.

Processore. Qualcomm Snapdragon XR2 Gen 2 – Octa-core Kryo (1 x 3.19 GHz, 4 x 2.8 GHz, 3 x 2.0 GHz)

GPU. Adreno 740.

Memoria. 128gb modello base (ci saranno anche tagli più grandi)

Refresh rate. 120Hz.

Lenti. Pancake.

Fotocamere. 4 colori RGB da 4MP.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
— CANICATTÌ —
Sede associata "Federico II" - Naro



D.U.V.R.I.

(AI SENSI ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 81/2008 - D.LGS. 106/09)
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

IL DATORE DI LAVORO: PROF.SSA ROSA CARTELLA
IL RSPP: PROF. SALVATORE TODARO
IL RLS: SIG. SALVATORE ARNONE
IL MEDICO COMPETENTE: DOTT.

REV. N. 00

DATA: SETTEMBRE 2023

Il presente documento è allegato ai contratti di appalto relativi ai servizi affidati dalla scuola a imprese esterne e ne costituisce parte integrante. Esso va integrato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

1. Premessa

La Legge 3 Agosto 2007 n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia, ha previsto l'obbligo, per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze). Tale documento, allegato ai contratti di appalto o di opera, deve contenere tutti i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese che operano all'interno dell'azienda. Nello specifico secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il datore di lavoro committente:

a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ambito dei lavori di appalto i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. Spetta al datore di lavoro committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

2. Procedura per la redazione del DUVRI.

La scuola, nell'affidare i lavori ad un'impresa provvede preliminarmente a valutare l'esistenza dei rischi da interferenze. Nell'ipotesi di assenza dei rischi da interferenze non è necessario redigere il DUVRI, né si devono stimare i costi per la sicurezza. Resta comunque l'obbligo di assolvere a quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, fornendo alle imprese dettagliate informazioni sui rischi specifici degli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla scuola. In tale ipotesi è opportuno che nel contratto di appalto venga esplicitamente indicato che i costi della sicurezza sono pari a 0, per assenza di rischi da interferenze. Secondo l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e

forniture, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza nei seguenti casi:

i) mera fornitura senza installazione (salvo i casi in cui attività come la consegna di materiali e prodotti generino interferenze ad esempio se collocate in prossimità delle vie di esodo o delle uscite di emergenza)

ii) servizi per i quali non è prevista la loro esecuzione all'interno dei locali scolastici;

iii) servizi di natura intellettuale (insegnanti esterni, consulenti, ecc.).

Nell'ipotesi invece in cui la scuola valutati la presenza di rischi da interferenze è necessario **prima della gara:**

1) individuare i rischi da interferenze e le relative misure atte ad eliminarli o quantomeno ridurli;

2) stimare i costi della sicurezza relativamente alle interferenze.

3) inviare alle ditte in gara copia del DUVRI (contenente tutti i rischi da interferenze e non solo quelli oggetto del singolo appalto) con l'indicazione dei costi della sicurezza connessi allo specifico appalto. Le imprese, valutato il DUVRI, nelle loro offerte dovranno indicare i costi relativi alla sicurezza (anche aggiuntivi rispetto a quelli indicati dalla scuola) e le eventuali misure integrative. Individuata la ditta aggiudicataria, il DUVRI dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'impresa. La scuola deve inoltre verificare i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione. Tra le imprese interessate dai lavori occorre infine, prima di iniziare l'attività, promuovere la riunione di coordinamento, ed in tale sede, verificare la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI. In tal caso i costi della sicurezza dovranno essere adeguati.

3. Informazioni generali della Scuola (Committente)

Scuola:	Istituto di Istruzione Secondaria "Galileo Galilei"
Sede Operativa:	Via pirandello n. 4 – 92024 Canciatti (Ag)
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Rosa Cartella
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Prof. Salvatore Todaro
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi	Vedi DVR
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig. Salvatore Arnone
Medico Competente	
Addetti emergenze, antincendio e primo soccorso	Vedi DVR

3.1. Informazioni generali azienda/ditta appaltatrice

Datore di Lavoro	
R.S.P.P.	
R.L.S	
Medico Competente	
A.S.P.P.R.	
Preposti	
Addetti Antincendio e Primo Soccorso	

4. Informazione sui rischi aziendali e sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, l'impresa appaltatrice riceverà tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti nei singoli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. A tal proposito, la stessa impresa dovrà applicare tutte le disposizioni operative e/o di prevenzione contenute negli specifici DVR e Piani di Emergenza di ognuna delle strutture lavorative dove opererà e prendere visione, nel contempo, dei nominativi dei lavoratori incaricati dal committente alla lotta antincendio e di primo soccorso.

Premesso che il RSPP della scuola:

- assumerà informazioni dal responsabile della ditta appaltatrice circa eventuali rischi indotti dalla ditta medesima non contemplati nel presente documento;
- coopererà con il responsabile della ditta nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinerà con il responsabile dei lavori della ditta appaltatrice gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi per i quali sono esposti sia i dipendenti e gli allievi della scuola sia i lavoratori della ditta appaltatrice

si prescrive quanto segue:

- 1) prima di iniziare i lavori, il responsabile della ditta appaltatrice dovrà consegnare al RSPP della scuola la descrizione dettagliata dell'intervento/prestazione da eseguire all'interno della struttura e l'elenco di tutte le eventuali sostanze pericolose utilizzate;
- 2) il responsabile della ditta appaltatrice dovrà provvedere a redigere procedure di primo soccorso alle quali dovranno attenersi le proprie maestranze;
- 3) in caso di infortunio del personale della ditta appaltatrice dovranno essere applicate le procedure di primo soccorso redatte dalla stessa ditta e, se presenti, dovranno essere immediatamente informati i responsabili e i gestori delle emergenze delle strutture;
- 4) l'uso delle cassette di primo soccorso a servizio delle scuole è consentito solo al personale scolastico formato e designato dal committente per cui, se in caso di emergenza si manifestasse la necessità da parte del personale della ditta di utilizzare le attrezzature e il materiale presente nelle cassette di primo soccorso delle scuole, la Committenza declina ogni responsabilità per un eventuale uso improprio da parte del personale della ditta;
- 5) in caso di infortunio del personale della ditta, è compito dell'addetto della ditta stessa accompagnare, se necessario, l'infortunato al pronto soccorso;
- 6) la ditta appaltatrice non può utilizzare strumentazioni o macchinari presenti nelle scuole se non dopo essere stata espressamente autorizzata per iscritto;
- 7) in caso di attivazione del segnale di allarme il personale della ditta dovrà attenersi alle procedure previste nei Piani di Emergenza ed evacuazione redatti per le singole scuole;
- 8) nel caso l'attività della ditta appaltatrice si svolga al di fuori dell'orario lavorativo dei dipendenti scolastici, il Responsabile della ditta appaltatrice dovrà provvedere a redigere proprie procedure antincendio e di primo soccorso a salvaguardia dell'incolumità del proprio personale;

9) la grave inosservanza delle norme di sicurezza comporterà l'allontanamento della ditta e la risoluzione del contratto.

<i>Fattori di Rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola</i>
Attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di attrezzature a norma; - Prima dell'uso delle macchine e delle attrezzature di proprietà della scuola (televisori, videoregistratori, apparecchiature elettriche, ecc.), vengono effettuati controlli a vista da parte del personale scolastico, atti a verificare in particolare l'integrità e il grado di protezione; - Richiesta all'amministrazione proprietaria degli immobili, per le attrezzature di sua proprietà, di tutta la documentazione ritenuta necessaria
Dispositivi di protezione individuale	<p>L'uso dei DPI è previsto (salvo quanto indicato nelle schede di sicurezza o in situazioni particolari che vanno studiate caso per caso) nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guanti monouso per il personale (docenti, insegnanti di sostegno, ecc.) nella somministrazione del cibo; - guanti monouso per il personale nelle operazioni di medicazioni di ferite in presenza di sangue; - guanti in lattice durante l'uso di prodotti per la pulizia e per il personale ausiliario durante la pulizia dei bagni (esposizione e contatto con agenti chimici, quali detersivi, disinfettanti e agenti biologici, quali feci, sangue, ecc.). Qualora vengano utilizzate sostanze tossico-nocive per inalazione è obbligatorio l'uso di mascherine. In caso di uso di sostanze corrosive vanno utilizzate visiere o occhiali antinfortunistici. - mascherine, occhiali antinfortunistici e guanti per docenti e allievi che facciano uso in laboratorio (fotografia, educazione tecnica, ecc.) di sostanze chimiche; - mascherine e guanti monouso per lavori in ambienti particolarmente polverosi o che producono polveri (carteggiature di legno, vernice, tinteggiature, ecc.); - guanti anticalore e pinze a branchie lunghe nelle attività di laboratori che prevedano l'uso di forni; - guanti usa e getta per le operazioni di rimozione della carta inceppata dalla Fotocopiatrice; - guanti antitaglio durante le operazioni che comportino il rischio di improvvisa rottura di vetri o contatto con parti taglienti
Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso ad alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività; - Movimentazione di bambini/ragazzi disabili mediante l'uso di ausili adeguati e in presenza di due addetti.
Lavoro al videoterminale	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del lavoro in modo da evitare un utilizzo del videoterminale in maniera sistematica ed abituale, oltre le venti ore nell'arco della settimana lavorativa - Redazione da parte del personale amministrativo, con periodicità almeno semestrale (o inferiore secondo il giudizio del D.S.G.A.) di una scheda da cui risulti chiaramente il tempo di utilizzo dell'attrezzatura. - Pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale. <p>Uso di arredi ergonomici.</p>
Rumore	Non essendo presenti nella scuola macchine o attrezzature rumorose (non vengono superati i valori inferiori di azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a rumore.
Vibrazioni	Non essendo presenti specifiche sorgenti che producono vibrazioni, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a vibrazioni.
Campi elettromagnetici	Con riferimento in particolare alle macchine e attrezzature utilizzate nella scuola, non essendo superati i valori d'azione, possono essere esclusi rischi di

	esposizione a campi elettromagnetici.
Radiazioni ottiche artificiali	Con riferimento alle apparecchiature utilizzate nella scuola, e alla loro bassa emissione di radiazioni ottiche, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali.
Rischio chimico	<p>Il rischio chimico è legato quasi esclusivamente all'utilizzo di prodotti per la pulizia.</p> <p>Di seguito vengono riportate le principali misure preventive e protettive (salvo quanto indicato dal produttore e fornitore della sostanza chimica):</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, aggiornandole periodicamente e informando il personale interessato; - prima di acquistare un nuovo prodotto, accertare attraverso la lettura della scheda di sicurezza, le caratteristiche di pericolosità, preferendo a parità di prestazione, quelli che risultino meno pericolosi; - immagazzinare i prodotti chimici in armadi chiusi con bacini di contenimento; non detenere all'interno dell'edificio scolastico più di 20 litri di liquidi infiammabili; - non sostituire i contenitori originali; - eliminare periodicamente i prodotti non più in uso; - non mescolare tra loro prodotti non compatibili (per esempio candeggina e acido muriatico).
Agenti cancerogeni e mutageni	Non vengono utilizzate nella scuola, sostanze e/o preparati classificati come agenti cancerogeni.
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> - Idonea ventilazione e adeguati ricambi d'aria; - Adeguata pulizia degli ambienti; - Controllo costante degli ambienti esterni (cortili, parchi giochi interni) al fine di evitare la presenza di vetri, oggetti contundenti, taglienti o acuminati che possono essere veicolo di spore tetaniche; <p>Utilizzo di guanti monouso (in lattice o in vinile) e di grembiuli in materiale idrorepellente al momento dell'assistenza igienica e di primo soccorso;</p> <p>Pulizia e disinfezione dei bagni con l'uso di guanti in gomma e camici.</p>
Rischio psicologico e da stress – lavoro correlato	<ul style="list-style-type: none"> - Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione di compiti particolarmente impegnativi sul piano fisico o mentale; - I ruoli e le responsabilità di lavoro sono definiti con chiarezza; - Turn-over tra gli insegnanti nella conduzione delle classi "più difficili"; - Non vengono assegnati un numero elevato di casi difficili agli insegnanti di sostegno
Disposizioni in materia antincendio	<p>Richiesta periodica (cadenza almeno annuale) all'ente proprietario dell'immobile di controlli sull'efficacia e l'idoneità dei sistemi e attrezzature antincendio in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estintori: controllo semestrale e revisione estintori a polvere ogni 36 mesi secondo la norma UNI 9994; - rete idrica antincendio (controllo semestrale secondo la norma UNI 10779 e EN 671-3); - illuminazione di emergenza (controllo semestrale secondo la Giuda CEI 64-52); - porte REI (controllo semestrale secondo il D.M. 10/03/1998); <p>Designazione all'inizio di ogni anno del personale addetto alla compilazione del registro dei controlli periodici (antincendio) e in particolare al controllo quotidiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della praticabilità delle vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale; - di tutte le porte sulle vie di uscita, - della segnaletica direzionale e delle uscite. <p>Designazione del personale incaricato di porgere aiuto a portatori di handicap durante le emergenze;</p> <p>Periodico richiamo ai lavoratori, compresi gli studenti, delle procedure per l'esodo dei locali in caso di emergenza e dei nominativi dei Responsabile</p>

	Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti alla gestione dell'emergenza; Realizzazione di almeno due esercitazioni antincendio all'anno; Organizzazione delle attività scolastiche in modo da collocare gli alunni non deambulanti in ambienti al piano terra, facilmente raggiungibili dall'esterno.
--	--

5. Gestione delle emergenze e pronto soccorso.

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nella scuola, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'Istituto e relative vie di esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso della scuola.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente della scuola, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

5.1 Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.

5.2 Sistema di allarme

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione dell'edificio è previsto l'utilizzo della campanella o, ove presente, dell'impianto di allarme. Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di

tempo. Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze (es. evacuazione di un solo piano o parte di edificio, evacuazione a fasi successive piano 2, piano 1, ecc). Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

Cessato allarme

Rappresenta la fine dello stato di emergenza. Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate. Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

5.3 Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- allontanare le persone (allievi, personale scolastico, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta;
- adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito.

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività;
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;

accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

- raggiungere il punto di raccolta.

5.4 Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

6. Rischi da interferenze e costi della sicurezza.

A mero titolo esemplificativo, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha suggerito di considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata). Per l'analisi del rischio si sono utilizzati 6 livelli di Rischio:

<i>1. Trascurabile</i>	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
<i>2. Lieve</i>	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione.
<i>3. Modesto</i>	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo
<i>4. Moderato</i>	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
<i>5. Alto</i>	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
<i>6. Molto Alto</i>	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

6.1 Rischi generali da interferenze

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio scolastico. Sono dunque rischi che prescindono dalla specificità dei lavori ma che rivestono carattere di generalità. Riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza. Le imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.

6.2 Rischi specifici da interferenze

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

6.3 Stima dei costi della sicurezza

L'art. 26, comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che: " Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data". Al comma 6 dello stesso articolo si dispone che : "Nella predisposizione delle gare di

appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

7. Rischi generali da interferenze.

7.1 Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate. Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare, anche solo momentaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola;
- Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio;
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola;
- L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti scolastici.
- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica. Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

Rischi generali da interferenze

I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti (Scheda 1)

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
1	Affidamento di lavori a imprese esterne Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.	Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.	moderato	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento	Il Dirigente scolastico promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Dirigente scolastico provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate).
2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, allievi e personale dell'impresa appaltatrice).	moderato	Le imprese devono concordare preventivamente con la scuola, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo delle uscite. E' assolutamente vietato stazionare, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.	Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.

3	<p>Circolazione dei Pedoni all'esterno della scuola.</p> <p>Conseguenze: investimenti, urti</p>	<p>Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.</p> <p>Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale</p>	moderato	<p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra; - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
4	<p>Accesso alle aree oggetto di lavori.</p> <p>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici</p>	<p>Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto.</p>	moderato	<p>L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
5	<p>Smaltimento rifiuti</p> <p>Conseguenze: tagli, abrasioni</p>	<p>Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro</p>	moderato	<p>E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p>	
6	<p>Emergenza</p> <p>Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia, ecc.</p>	<p>Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.</p>	moderato	<p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.</p>	<p>Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p>

7	Emergenza Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia, ecc.	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio	moderato	<p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola. E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.</p>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure tutti gli occupanti della scuola</p>
8	Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia, ecc.	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola	moderato	<p>I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.</p>	
9	Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, ecc.	Assenza impianto di illuminazione di emergenza;	moderato	<p>Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente. Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.</p>	

**ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI LABORATORI DI INFORMATICA/SCIENTIFICI - DI
ARREDI TECNICI DI LABORATORIO – DI ARREDI PER UFFICI**

Scheda 2

<i>REFERENTE SCUOLA</i>	
<i>IMPRESA ESECUTRICE</i>	
<i>SEDE LEGALE</i>	
<i>DATORE DI LAVORO</i>	
<i>RESPONSABILE DEL S.P.P.</i>	

BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

1	Trasporto e consegna della fornitura da parte dell'impresa aggiudicataria. Scarico del materiale.
2	Trasporto, del materiale fino al locale interessato dai lavori. Deposito dello stesso in luoghi idonei e apertura degli imballaggi
3	Montaggio del materiale e collaudo
4	Smaltimento rifiuti e/o imballaggi

AREE DI LAVORO INTERESSATE

Uffici – Laboratori

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
1	Installazione e intervento su attrezzature Conseguenze: schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli	Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro Presenza di cavi liberi	moderato	Ogni intervento su attrezzature riguardante l'installazione o la manutenzione deve essere effettuato, in orari concordati con la scuola, in assenza di personale scolastico e di studenti. Qualora si riscontrino anomalie sulle macchine queste vanno messe in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato della scuola. L'allacciamento delle macchine deve avvenire su prese adeguate, con l'interruttore di manovra e quello posto a monte, in posizione aperta. Si deve aver cura di disporre i cavi per l'alimentazione in modo che non costituiscano intralcio al passaggio o che possano essere danneggiati. Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite senza prima essere state messe in sicurezza. Sulla apparecchiatura deve essere posto apposito avviso che ne vieti l'utilizzo. L'impresa appaltatrice utilizza per i lavori da eseguire solo attrezzature di sua proprietà. Qualora queste	

				<p>possano comportare rischi per gli occupanti il plesso scolastico (rumore, polvere, ecc.) avvisa il referente della scuola e adotta tutte le misure atte ad eliminare o ridurre il rischio. L'impresa deve fornire i manuali d'uso delle attrezzature nella lingua richiesta. La disposizione degli arredi deve essere tale da garantire l'esodo in caso di emergenza.</p>	
--	--	--	--	--	--

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
2	<p>Installazione e intervento su impianti elettrici Conseguenze: folgorazione, ustioni</p>	<p>Presenza di impianti elettrici</p>	<p>moderato</p>	<p>Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico deve essere di semplice manutenzione e deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità. Qualora sia necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica l'impresa deve darne preavviso al referente della scuola. Non sovraccaricare le prese. Qualora si riscontrino anomalie sull'impianto elettrico questo va messo in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato della scuola.</p>	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente sull'impianto elettrico Il Dirigente scolastico informa l'impresa appaltatrice riguardo il divieto di manovra dei quadri elettrici.</p>

**INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE
CALDE/FREDDE E DI PRODOTTI ALIMENTARI PRECONFEZIONATI**

Scheda 3

<i>REFERENTE SCUOLA</i>	
<i>IMPRESA ESECUTRICE</i>	
<i>SEDE LEGALE</i>	
<i>DATORE DI LAVORO</i>	
<i>RESPONSABILE DEL S.P.P.</i>	

BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

1	Trasporto e consegna della fornitura da parte dell'impresa aggiudicataria. Scarico del materiale.
2	Trasporto, dei distributori (la prima volta) fino al raggiungimento del punto di installazione e messa in servizio del macchinario.
3	Rifornimento dei distributori
4	Pulizia (secondo il programma della ditta) interna ed esterna
5	Verifica del funzionamento generale dei distributori

AREE DI LAVORO INTERESSATE

Uffici – Corridoi - Atri

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0
--

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
1	Installazione e intervento su attrezzature Conseguenze: schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli	Occultamento presidi di emergenza e/o vie di esodo	moderato	Le macchine per la distribuzione di bevande e prodotti alimentari andranno installate in ambienti o corridoi che non siano vie di fuga e comunque in posizione tale da non ostacolare il deflusso delle persone in caso di emergenza. Non devono essere assolutamente ubicate in posizioni tali da nascondere estintori, idranti, cassette di primo soccorso, o altri presidi di emergenza e comunque in modo da impedire un loro facile utilizzo. La loro ubicazione deve essere lontana da fonti di calore o da possibili contaminazioni. Ogni distributore deve avere indicato il nome della ditta e il numero di telefono e fax.	

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
2	Installazione e intervento su impianti elettrici Conseguenze: folgorazione, ustioni	Presenza di impianti elettrici	moderato	Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione; Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con l'impianto elettrico. Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente sull'impianto elettrico Il Dirigente scolastico informa l'impresa appaltatrice riguardo il divieto di manovra dei quadri elettrici.

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
3	Presenza di germi oltre i limiti consentiti Presenza di sostanze chimiche non consentite dovute a residue di sostanze utilizzate per la pulizia Pulizia non efficiente Temperatura di conservazione inadeguata Conseguenze: esposizione a batteri, virus e miceti	Presenza di batteri e germi	moderato	Ad ogni carico l'operatore provvederà: - al controllo dei prodotti, eliminando quelli che non presentano la confezione integra; - alla pulizia del distributore; - al controllo della temperatura interna. Nelle operazioni di caricamento si avrà cura di disporre i prodotti più vecchi in modo da essere consumati prima. L'uso della mascherina igienica è obbligatoria in caso di influenza o comunque di tosse o raffreddore da parte dell'operatore.	

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DI FOTOCOPIATRICI
 Scheda 4

<i>REFERENTE SCUOLA</i>	
<i>IMPRESA ESECUTRICE</i>	
<i>SEDE LEGALE</i>	
<i>DATORE DI LAVORO</i>	
<i>RESPONSABILE DEL S.P.P.</i>	

BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

1	Trasporto e consegna della fornitura da parte dell'impresa aggiudicataria. Scarico del materiale.
2	Trasporto dell'attrezzatura (per la prima volta) fino al raggiungimento del punto di installazione e messa in servizio del macchinario.
3	Manutenzione periodica con il controllo, pulizia, lubrificazione, riparazione
4	Mantenimento in efficienza ed aggiornamento del software operativo di sistema

AREE DI LAVORO INTERESSATE

Uffici – Corridoi

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
1	Installazione e intervento su attrezzature Conseguenze: intossicazione; nausea; cefalea.	Presenza di polveri negli ambienti di lavoro Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche	moderato	L'ubicazione della macchine fotocopiatrici deve avvenire, in accordo con il referente della scuola, lontano da postazioni di lavoro e in locali ben areati. Quando si sostituiscono le cartucce di stampa e durante la pulizia e la manutenzione degli apparecchi, qualora si tema l'emissione abbondante di polvere allontanare il personale presente nel locale e indossare mascherina del tipo FFP2, guanti e occhiali di protezione. E' opportuno effettuare la pulizia degli apparecchi con un aspirapolvere e utilizzare un panno umido al termine della manutenzione. Non indirizzare le bocchette di scarico dell'aria verso postazioni di lavoro. Sottoporre gli apparecchi a regolare manutenzione	

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
2	Installazione e intervento su impianti elettrici Conseguenze: folgorazione, ustioni	Presenza di impianti elettrici	moderato	Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con rete elettrica. Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.	

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE COMPUTER

Scheda 5

REFERENTE SCUOLA	
IMPRESA ESECUTRICE	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL S.P.P.	

BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

1	Trasporto e consegna/ritiro del materiale, da parte dell'impresa aggiudicataria. Carico/scarico del materiale (es. apparecchiature non funzionanti).
2	Trasporto, del materiale fino al raggiungimento del punto di installazione e messa in servizio del macchinario
3	Manutenzione periodica con il controllo, riparazione e manutenzione
4	Mantenimento in efficienza ed aggiornamento del software operativo di sistema

AREE DI LAVORO INTERESSATE

Uffici – Laboratori di informatica

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
1	Installazione e intervento su attrezzature Conseguenze: elettrocuzione ustioni; nausea; cefalea.	Presenza di impianti elettrici negli ambienti di lavoro Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche Rischio di inciampo	moderato	Non staccare le spine dalle prese tirando il cavo. Assicurarsi che i cavi elettrici non rappresentino una fonte di rischio, in particolare per la circolazione. Non posizionare i computer in modo che venga limitato l'accesso alle prese (interruzione dell'alimentazione in caso di emergenza). Assicurare una buona ventilazione del computer, del monitor e di eventuali periferiche. Quando si sostituiscono le cartucce di stampa e durante la pulizia e la manutenzione delle stampanti, qualora si tema l'emissione abbondante di polvere allontanare il personale presente nel locale e indossare mascherina del tipo FFP2, guanti e occhiali di protezione.	

N°	Situazioni di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa esecutrice	Misure da adottare da parte del committente
2	Installazione e intervento su impianti elettrici Conseguenze: folgorazione, ustioni	Presenza di impianti elettrici	moderato	Prima di aprire il contenitore del computer e delle apparecchiature periferiche accertarsi che il cavo di alimentazione sia distaccato dalla rete di alimentazione. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. Non sovraccaricare le prese. In caso di anomalia di funzionamento, spegnere il computer e darne comunicazione al responsabile della scuola.	

8. Conclusioni.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Committente

Figure	Nominativo	Firma
Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa Rosa Cartella	
Il R.S.P.P.	Prof. Salvatore Todaro	
Il R.L.S.	Sig. Salvatore Arnone	
Il Medico Competente		

AZIENDA APPALTATRICE

La Ditta, dichiara di aver preso attentamente visione del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive predisposte dalla Stazione Appaltante.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la DITTA dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda/Ditta	Datore di Lavoro	Firma

Canicattì (Ag), Settembre 2023

**VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
(Art. 26 D.Lgs 81/2008)**

OGGETTO DELL'APPALTO:

- ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI LABORATORI DI INFORMATICA/SCIENTIFICI - DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO – DI ARREDI PER UFFICI
- INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE/FREDDE E DI PRODOTTI ALIMENTARI PRECONFEZIONATI
- SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DI FOTOCOPIATRICI
- SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTANZIONE TECNICA COMPUTER
- SERVIZIO MENSA CON L'USO DELLA CUCINA
- SERVIZIO MENSA SENZA L'USO DELLA CUCINA
- ALTRO, SPECIFICARE:
.....
.....

Al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e la reciproca informazione, sui rischi pertinenti l'attività scolastica e quella dell'impresa, nonché sui rischi da interferenze, in data odierna si è tenuta presso la scuola la riunione di coordinamento a cui hanno partecipato il Dirigente Scolastico e/o RSPP della scuola e il Datore di lavoro/referente della Ditta.....

Nel corso dell'incontro sono stati esaminati i seguenti argomenti:

- ➔ rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa (vedi apposito documento consegnato alla Ditta)
- ➔ misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola in relazione alla propria attività
- ➔ misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PEI (segnale di allarme ,norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza
- ➔ rischi da interferenze tra l'attività svolta dalla scuola e quella dell'Impresa e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo
- ➔ modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI

Di seguito si riportano le ulteriori azioni ritenute necessarie per l'eliminazione delle interferenze, emerse in sede di sopralluogo, oltre a quelle già indicate nel DUVRI:

_____ lì _____

➔ Il Dirigente scolastico

L'Impresa



OGGETTO: ALL. 10 MODELLO FORMATO OFFERTA A COSTI UNITARI PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA DOMOTICA E DELLE ENERGIE RINNOVABILI - secondo quanto previsto dall’art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, ovvero ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 58.152,61 (IVA esclusa) Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

CNP: M4C1I3.2-2022-962

CUP: B54D23000420006

CIG: A00FC124A9

FORNITURE PREVENTIVATE					
DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	COSTO UNITARIO	Q.TÀ	TOTALE
Kit Professional fotovoltaico				1	
Kit Professional eolico				1	
Kit ambiente ed energia con microcontrollori				1	
Kit energia termica completo 2.0				1	
Kit energia solare e idrogeno				4	
Turbina eolica ad asse verticale				4	
ACCA Solarius-PVProgettazione Impianti Solari Fotovoltaici				4	
Simulatore Impianto Fotovoltaico gestibile via App				5	
KIT DOMOTICA SONOFF				2	
KIT DOMOTICA BTICINO SMART				2	
Termocamera				1	
Visore VR				2	
TOTALE FORNITURE					
IVA 22%					
TOTALE IVATO					



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
— **CANICATTÌ** —
Sede associata "Federico II" - Naro



ALLEGATO 11: PROGETTO ESECUTIVO

PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA DOMOTICA E DELLE ENERGIE RINNOVABILI, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*

C.I.G. A00FC124A9

CUP: B54D23000420006

Nel rispetto delle prerogative dettate dalle linee guida della misura che finanzia tale intervento, tra gli interventi previsti vi è l'implementazione ex-novo di un Laboratorio di domotica e produzione di energia da fonti rinnovabili, atto a soddisfare le esigenze dei seguenti indirizzi:

- Costruzione, Ambiente e Territorio (Ex indirizzo tecnico per Geometra);
- Indirizzo informatica e telecomunicazioni – articolazione informatica;
- Indirizzo professionale per l'agricoltura.

Per ciò che concerne il primo indirizzo, l'attività didattica verterà sulla progettazione di edifici domotizzati e dotati di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (nell'ambito dello sviluppo di progetti del così detto "edificio passivo"), nonché sulla progettazione di impianti "a terra" per la produzione di energia da fonti rinnovabili, tenendo anche in considerazione tutte le pratiche e gli iter da attivare con gli enti preposti (ENEA, GSE, etc...). Sarà quindi necessario predisporre modelli in scala degli impianti sopra descritti (o hardware e software innovativi che permettano di ottenere le stesse dinamiche o di migliorarle, come ad esempio visori VR, ecc...) e software idonei alla gestione dei processi interessati, oltre alla fornitura di una termocamera per la ricerca di eventuali surriscaldamenti negli impianti e il rilievo termografico di strutture architettoniche.

Per l'articolazione informatica, l'attività didattica sarà finalizzata alla progettazione e realizzazione degli elementi costituenti principalmente impianti di domotizzazione e in seconda istanza di produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso l'utilizzo ad esempio di kit Arduino o similari, prevedendo sia la fase di assemblaggio che di programmazione.

L'indirizzo Agrario invece, avrà delle esigenze didattiche legate alla diffusione dell'automatizzazione dei processi produttivi sia in serra (l'istituto possiede una serra domotizzata per coltivazioni idroponiche), che in campo aperto. Non indifferente è inoltre, la diffusione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili presenti nelle aziende agrarie, così da abbattere i costi e rendere più sostenibile la produzione agricola, senza per questo intaccare la produttività del suolo (ad esempio con l'agrifotovoltaico).

Anche per questo ambiente sarebbe auspicabile la presenza di una zona comune e degli "angoli" specializzati.

Attualmente il laboratorio non è esistente, si dovrà per tale ragione utilizzare un locale di circa 6,25 metri per 8,25 metri, posto al piano secondo, in cui si dovranno realizzare gli impianti e prevedere la fornitura di tutti gli arredi necessari.

Si è proceduto ad effettuare un'indagine preliminare dei prezzi, così da poter quantificare le spese da sostenere e verificare la fattibilità del progetto.

Da tale analisi, è stata elaborato il capitolato tecnico (All. 8) e la seguente tabella.

QUADRO ECONOMICO FINALE		
LABORATORIO	TOTALE	TOTALE IVATO
Laboratorio di Biochimica		

Spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	19.701,00 €	24.035,22 €
Eventuali spese per acquisto di arredi tecnici	0,00 €	0,00 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0,00 €	0,00 €
TOTALE	19.701,00 €	24.035,22 €